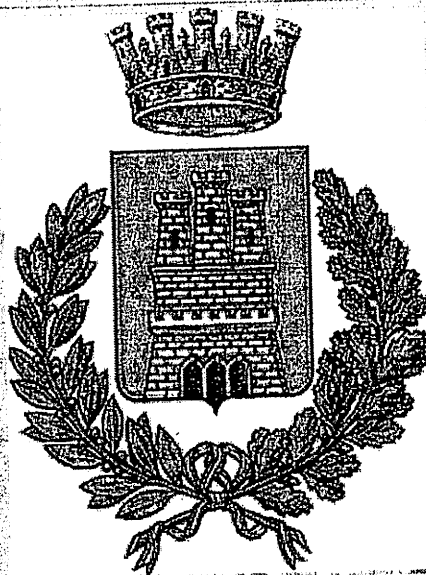


Comune di CASTROVILLARI
Provincia (CS)

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
2014



PIAZZA MUNICIPIO, 1

Premessa

L'articolo 162 del D.Lgs. 267/2000, al comma 7 sancisce che "gli enti assicurano ai cittadini ed agli organismi di partecipazione, di cui all'articolo 8, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti".

La presente Relazione Tecnica al Bilancio di Previsione 2014 viene predisposta proprio per rispondere in modo soddisfacente a questa disposizione, con l'obiettivo di rendere più comprensibile il contenuto dei modelli di legge.

All'interno del presente lavoro è possibile distinguere le seguenti parti:

- una prima, che presenta i dati complessivi di bilancio con gli equilibri generali e quelli parziali riferiti alle sue singole componenti;
- una seconda, nella quale ci soffermeremo sull'analisi delle entrate e delle spese. Quest'ultima viene effettuata sia per funzioni sia in relazione ai singoli programmi di cui si compone il bilancio;
- una terza, nella quale, dopo una sintetica analisi delle entrate e delle spese in un'ottica pluriennale, viene introdotta una lettura del bilancio per indici e viene verificato il patto di stabilità rispetto alle previsioni di bilancio;
- una quarta, infine, nella quale si effettua una breve analisi dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

Il Bilancio di Previsione 2014

Il bilancio di previsione è lo strumento di programmazione economico-finanziaria che ciascuna amministrazione deve adottare per la gestione dell'ente. Viene redatto in termini di competenza osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità (art. 162 T.U.).

- **Unità:** Il bilancio è uno solo, nel senso che il complesso delle entrate previste vale a finanziare indistintamente il complesso delle spese iscritte in bilancio, nel rispetto dei vincoli fissati dalla legge, delle regole interne dettate dagli strumenti statutari e regolamentari e nel rispetto delle attribuzioni finanziarie, riferite ai risultati da raggiungere, assegnate con il piano esecutivo di gestione;
- **Annualità:** L'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre, è assunto quale unità temporale della gestione;
- **Universalità:** La gestione finanziaria è unica come il relativo bilancio di previsione. Tutte le operazioni gestionali devono riferirsi tassativamente a poste iscritte in bilancio;
- **Integrità:** Tutte le entrate e tutte le spese devono essere previste e quindi gestite nella loro interezza, senza operare compensazioni tra poste correlate;
- **Veridicità e attendibilità:** Il responsabile del servizio finanziario deve verificare la veridicità delle previsioni dell'entrata in rapporto a fonti certe (leggi, regolamenti, contratti, convenzioni, delibere) e l'attendibilità delle previsioni di spesa in rapporto alla storicità degli stanziamenti, ai trend e ai flussi di ciascuna posta;
- **Pareggio finanziario:** Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre deve essere garantito il pareggio tra le poste di parte corrente, fatte salve le eccezioni previste dalla legge;
- **Pubblicità:** Infine l'ente deve assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti.

Il bilancio ha infine carattere autorizzatorio per la parte spesa, limitando la possibilità di impegno alla disponibilità residua dello stanziamento.

Ad esso sono allegati il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica. Il primo comprende il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare per ciascuno degli anni considerati sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento

delle spese di investimento, con indicazione, per queste ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento.

La relazione previsionale e programmatica, oltre ad illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio e dei servizi dell'Ente, comprende, nella parte Entrata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli e nella parte Spesa una illustrazione per programmi e per eventuali progetti, con espresso riferimento ai programmi indicati nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale.

SITUAZIONE RIASSUNTIVA		
	PARZIALE	TOTALE
Avanzo di amministrazione	502.227,77	
Titolo I	12.837.992,73	
Titolo II	3.883.402,28	
Titolo III	3.311.432,95	
Titolo IV	2.244.000,00	
Titolo V	25.500.000,00	
Titolo VI	4.459.870,00	
TOTALE ENTRATE		52.738.925,68
Disavanzo di amministrazione	140.599,00	
Titolo I	18.509.169,66	
Titolo II	2.244.000,00	
Titolo III	27.385.287,02	
Titolo IV	4.459.870,00	
TOTALE SPESE		52.738.925,68

Il rendiconto di gestione dell'esercizio 2012 ha chiuso con un disavanzo contabile di € 3.470.679,17. L'ente ha previsto nel piano di riequilibrio di parte corrente di ripianare, nel corso del decennio, il disavanzo di amministrazione dell'esercizio predetto, per come accertato in sede di approvazione del relativo rendiconto con delibera C.C. n. 36 del 29/04/2013. Il disavanzo è stato determinato per lo più dalla revisione straordinaria dei residui attivi e passivi effettuata ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8 lett. e) del TUEL. Il rendiconto di gestione del 2013 si è chiuso con un avanzo di 8.438.138,96. Tale Avanzo di amministrazione è dovuto in gran parte alla contabilizzazione delle somme ricevute a titolo di anticipazione dal "Fondo di Rotazione" per € 1.381.215,22 ed a titolo di "Anticipazione DL 35/2013" per € 6.625.728,66. Tali somme, sono state iscritte in Entrata al Titolo V e generano un avanzo di amministrazione che deve essere "sterilizzato" - secondo quanto riportato dalla circolare nr. 14/2013 della Corte dei Conti Sez. Autonomie, alla quale ci siamo scrupolosamente attenuti - inserendo, l'avanzo generato, in due Fondi Vincolati:

-Fondo destinato alla restituzione dell'anticipazione ottenuta dal fondo di rotazione per

assicurare la stabilità finanziaria dell'ente, per € 1.381.215,22

*-Fondo destinato alla restituzione dell'anticipazione ottenuta ai sensi del DL 35/2013,
per € 6.625.728,66*

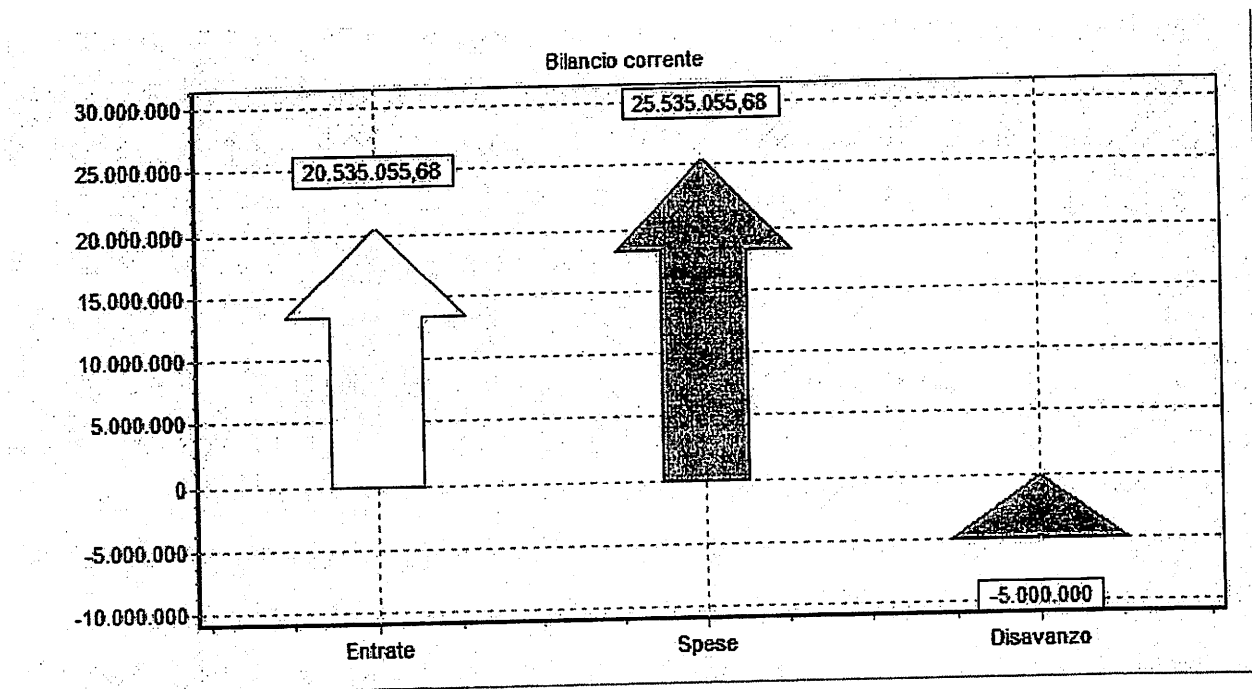
La parte restante dell'avanzo, pari ad euro 431.195,08, viene vincolata a favore della costituzione del Fondo svalutazione Crediti 2014. Nel Bilancio di Previsione abbiamo dunque svincolato una quota del fondo per il pagamento della prima rata dell'anticipazione DL 35 pari ad euro 71.032,69 ed i 431.195,08 per la costituzione del Fondo Svalutazione Crediti, per un totale di euro 502.227,77.

AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	
AVANZO APPLICATO PER SPESE CORRENTI	502.227,77
AVANZO APPLICATO PER INVESTIMENTI	0
TOTALE	502.227,77

Per meglio comprendere la composizione del bilancio del nostro ente procederemo alla sua presentazione articolando il contenuto nelle quattro principali gestioni:

- **Bilancio corrente**
- **Bilancio investimenti**
- **Bilancio movimento fondi**
- **Bilancio servizi per conto di terzi.**

BILANCIO CORRENTE

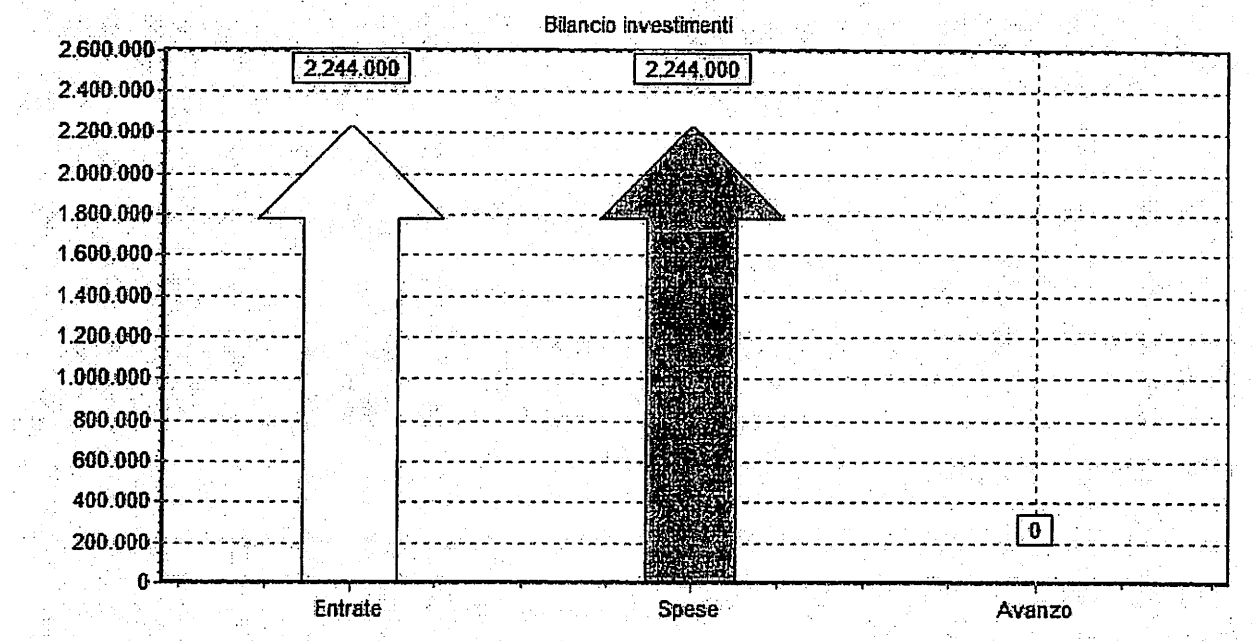


Raggruppa le entrate e le spese correnti necessarie per la gestione ordinaria dell'ente. Il piano di risanamento finanziario ha determinato l'adozione misure correttive per eliminare comportamenti difformi dalla sana e corretta gestione finanziaria, per come accertati dalla Corte dei Conti. L'equilibrio del bilancio corrente è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 162 del T.U. infatti recita: "Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge".

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

ENTRATE		SOMME PREVISTE
Titolo I - Entrate tributarie	(+)	12.837.992,73
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti	(+)	3.883.402,23
Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	3.311.432,95
Totale		20.032.827,91
Avanzo applicato per il finanziamento di spese correnti o per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti	(+)	502.227,77
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(+)	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(+)	0
Mutui per debiti fuori bilancio	(+)	0
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione	(+)	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.350/09)	(+)	0
Entrate diverse destinate a spese correnti	(+)	0
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(+)	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.311/04)	(+)	0
Altre entrate utilizzate per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti	(+)	0
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0
Totale bilancio corrente ENTRATE		20.535.055,68
USCITE		
Titolo I - Spese correnti	(+)	18.509.169,66
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	(+)	27.385.287,02
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	20.500.000,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0
Totale		25.394.456,68
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	140.599,00
Totale bilancio corrente USCITE		25.535.055,68
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO CORRENTE		5.000.000,00

BILANCIO INVESTIMENTI



L'art. 199 del T.U. recita: "Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:

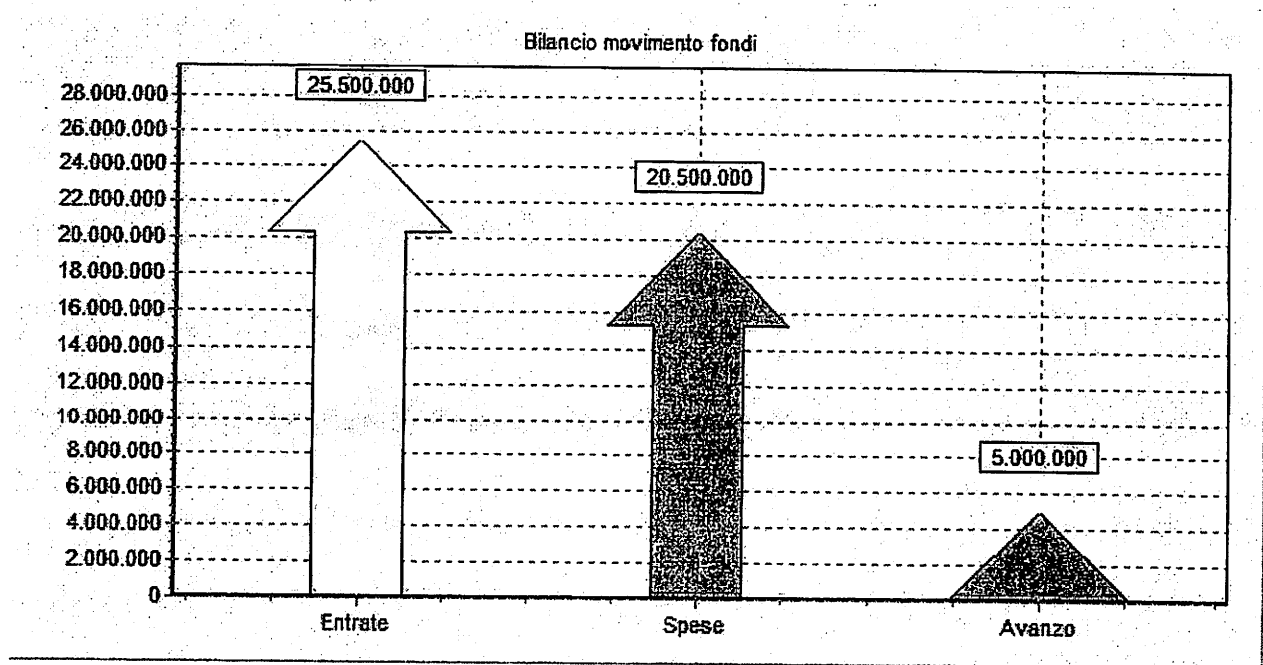
- a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) avanzi di bilancio costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- e) avanzo di amministrazione;
- f) mutui passivi;
- g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione non sono state previste spese di investimento se non derivanti da entrate specifiche. Il mancato ricorso all'indebitamento non ha consentito di prevedere spese finanziate da tale forma di reperimento di risorse. Il piano di risanamento pluriennale ha altresì determinato l'iscrizione di entrate derivanti dall'alienazione dei beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'ente per il finanziamento dei debiti fuori bilancio.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

<u>ENTRATE</u>		SOMME PREVISTE
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale	(+)	2.244.000,00
Riscossione di crediti	(-)	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(-)	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(-)	0
Alienazione patrimonio per riequilibrio della gestione	(-)	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.350/03)	(-)	0
Entrate diverse destinate a spese correnti	(-)	0
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(-)	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.311/04)	(-)	0
Altre entrate utilizzate per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti	(-)	0
Totale		2.244.000,00
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	(+)	25.500.000,00
Anticipazioni di cassa	(-)	20.500.000,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	5.000.000,00
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(-)	0
Totale		0
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0
Avanzo applicato per il finanziamento di investimenti	(+)	0
Totale		0
Totale bilancio investimenti ENTRATE		2.244.000,00
 <u>USCITE</u>		
Titolo II - Spese in conto capitale	(+)	2.244.000,00
Concessione di crediti	(-)	0
Totale bilancio investimenti USCITE		2.244.000,00
 AVANZO/DISAVANZO BILANCIO INVESTIMENTI		
		0

BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI



Evidenzia quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzarne quelli economici. Questo bilancio pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrate e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni. In questa sezione del bilancio sono stati iscritti i trasferimenti derivanti dalò fondo di rotazione (D.M. Interno 11 gennaio 2013 art. 3 e 4) e dell'anticipazione di liquidità ai sensi del D.L. 35/2013 .

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI		
<u>ENTRATE</u>		SOMME PREVISTE
Riscossione di crediti	(+)	0
Anticipazioni di cassa	(+)	20.500.000,00
Finanziamenti a breve termine	(+)	5.000.000,00
Totale bilancio movimento fondi ENTRATE		25.500.000,00
Rimborso per anticipazioni di cassa	(+)	20.500.000,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0
Concessione di crediti	(+)	0
Totale bilancio movimento fondi USCITE		20.500.000,00
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO MOVIMENTO FONDI		5.000.000,00

EQUILIBRIO DEL BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI	
<u>ENTRATE</u>	4.459.870,00
<u>USCITE</u>	4.459.870,00
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI	0

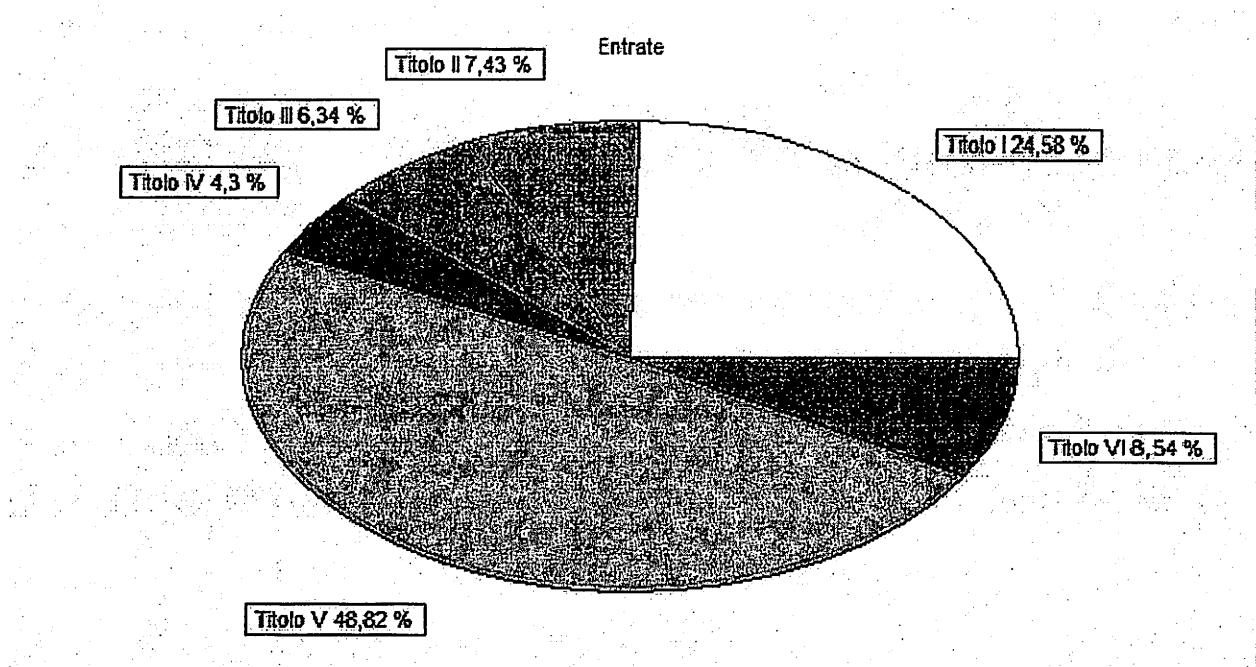
SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Il bilancio dei servizi per conto di terzi, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie, alienazioni di beni, trasferimenti in conto capitale e da entrate derivanti da accensione di prestiti. Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio. La dimensione che assume la gestione economica finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti. L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate. E' per questo scopo che la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite. Allo stesso tempo la legge assicura agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe. Si riporta di seguito il quadro delle entrate del nostro ente suddivise per titoli:

ANALISI DELLE ENTRATE				
	Accertamenti 2012	Previsioni definitive 2013	PREVISIONI 2014	%
Titolo I - Entrate Tributarie	12.798.044,95	13.055.719,00	12.837.992,73	24,58
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.647.291,98	3.383.439,00	3.883.402,23	7,43
Titolo III - Entrate extratributarie	3.451.013,60	3.463.406,00	3.311.432,95	6,34
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti	8.277.487,54	2.108.654,00	2.244.000,00	4,30
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	20.437.204,45	32.650.590,00	25.500.000,00	48,82
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	2.544.920,40	4.459.870,00	4.459.870,00	8,53
TOTALE ENTRATE	49.155.962,92	59.121.678,00	52.236.697,91	100



Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di queste, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e degli altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente

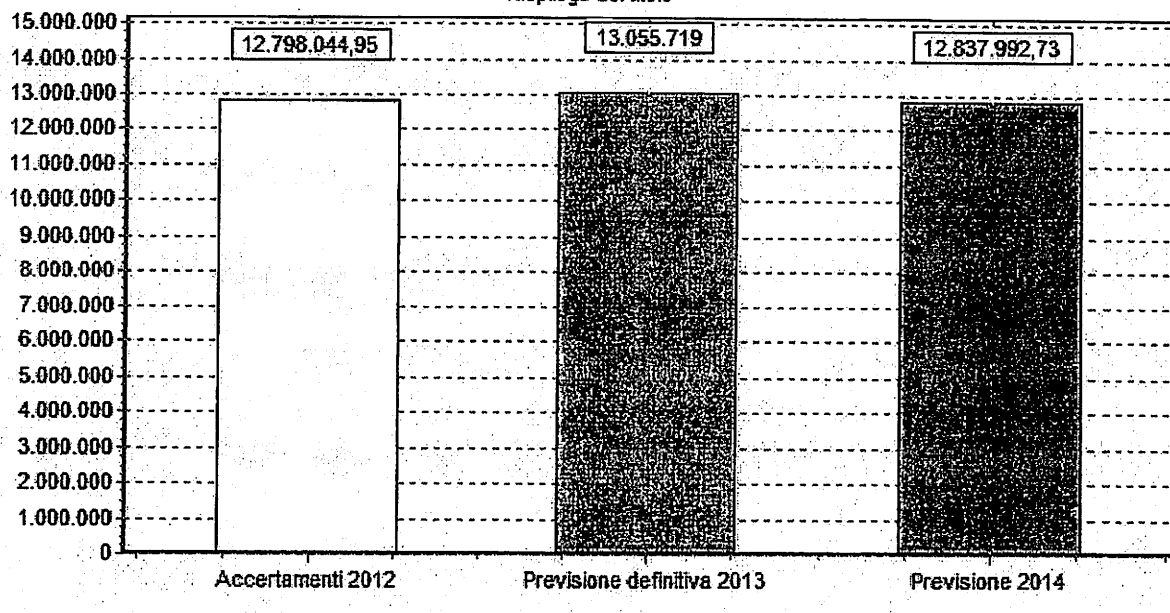
ENTRATE TRIBUTARIE

Il titolo I comprende le entrate la cui fonte di provenienza è costituita da cespiti di natura tributaria, dalle imposte alle tasse, ai tributi speciali. In considerazione di quanto previsto nell'art. 243 ter del TUEL per l'accesso ai fondi di rotazione, l'ente ha applicato le aliquote di imposte e tasse nella misura massima prevista dalla legge.

1. La categoria "imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, nel rispetto della normativa quadro vigente: l'IMU, ecc..
2. La categoria "tasse" raggruppa tutte quelle entrate definite dalla normativa tributaria vigente. In particolare sono compresi gli importi relativi alla TOSAP, TARSU, l'addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti, le tasse di concessione su atti e provvedimenti comunali.
3. Sono compresi nei "tributi speciali" i diritti sulle pubbliche affissioni oltre che, in via residuale, quelle voci tributarie non ricomprese nelle due poste precedenti.

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE				
	Accertamenti 2012	Previsioni definitive 2013	SOMME PREVISTE 2014	
				%
IMPOSTE	4.475.373,20	5.189.156,00	5.162.686,00	40,21
TASSE	3.201.675,61	3.346.750,00	3.738.901,00	29,12
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	5.120.996,14	4.519.819,00	3.936.405,73	30,67
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	12.798.044,95	13.055.719,00	12.837.992,73	100

Riepilogo del titolo



La tabella che segue evidenzia il peso pro capite delle imposte di natura locale:

PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE						
	Impegni 2012		Previsioni definitive 2013		SOMME PREVISTE 2014	
ENTRATE TRIBUTARIE	12.798.044,95		13.055.719,00		12.837.992,73	
POPOLAZIONE	22.394	571,49	22.338	584,46	22.338	574,72

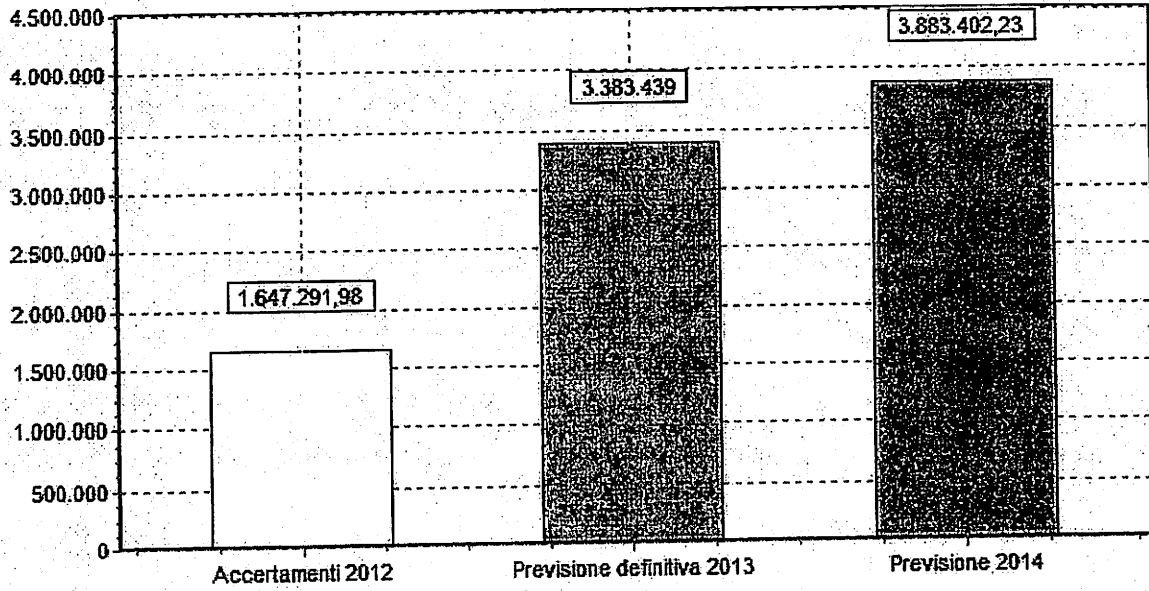
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo II evidenzia le entrate derivanti da contributi e trasferimenti dagli enti del settore pubblico allargato e dall'Unione europea da utilizzare per la gestione corrente dell'ente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

1. La prima categoria raggruppa i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'ente, sia a carattere generale sia quelli finalizzati.
2. La seconda categoria evidenzia i trasferimenti regionali di parte corrente previsti da norme di legge, ad esclusione di quelli per funzioni delegate evidenziati nella terza categoria.
3. Nella categoria quarta sono riepilogati i finanziamenti correnti erogati da organismi comunitari e/o internazionali per l'esercizio di particolari funzioni o attività.
4. La categoria quinta evidenzia i finanziamenti in conto corrente ricevuti dagli altri enti del settore pubblico allargato per l'esercizio di particolari funzioni o attività.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI				
	Accertamenti 2012	Previsioni definitive 2013	SOMME PREVISTE 2014	
				%
DALLO STATO	445.683,12	1.482.054,00	2.243.754,01	57,78
DALLA REGIONE	1.111.235,86	1.883.802,00	1.627.065,22	41,90
DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0	0	0	0
DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0	0	0	0
DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	90.373,00	17.583,00	12.583,00	0,32
TOTALE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.647.291,98	3.383.439,00	3.885.402,23	100

Riepilogo del titolo



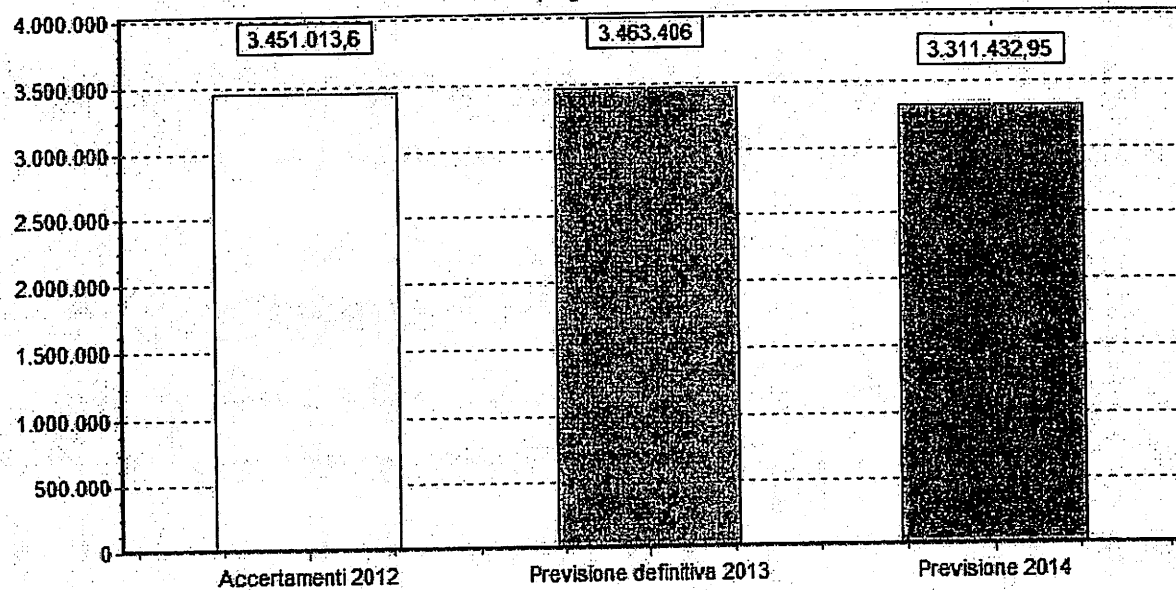
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dalla erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale, secondo le seguenti cinque principali categorie:

1. Proventi dei servizi pubblici: riepiloga tutti i proventi che possono configurarsi come controprestazione di un servizio di interesse pubblico locale reso dall'ente.
2. Proventi dei beni dell'ente: evidenzia le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente; in particolare le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni.
3. Interessi su anticipazioni o crediti: riepiloga gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa e sui depositi postali e bancari presso la tesoreria unica; gli interessi attivi relativi alla rateazione di imposte e tasse e concessioni edilizie, a somme non prelevate di mutui in ammortamento, ai mutui attivi concessi ad eccezione degli interessi su capitale conferito in aziende speciali e partecipate.
4. Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società: riepiloga gli utili netti derivanti da aziende speciali nonché i dividendi di società partecipate corrisposti all'ente.
5. Proventi diversi: questa categoria ha carattere residuale e raggruppa tutte le altre entrate correnti dell'ente.

ANALISI DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Accertamenti 2012	Previsioni definitive 2013	SOMME PREVISTE 2014	
				%
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	2.443.298,00	2.620.341,00	2.518.298,20	76,05
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	78.301,75	85.738,00	127.583,75	3,85
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	0	0	0	0
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	8.000,00	0	72.640,00	2,19
PROVENTI DIVERSI	921.413,85	757.327,00	592.911,00	17,91
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.451.013,60	3.463.406,00	3.311.432,95	100

Riepilogo del titolo



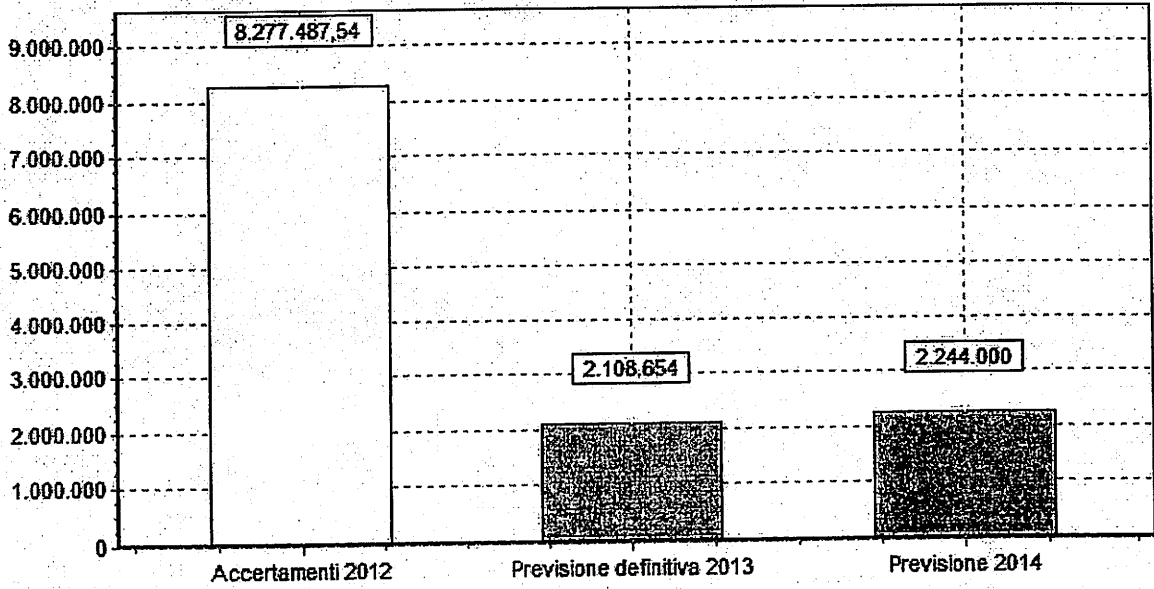
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Il titolo IV evidenzia le entrate di natura straordinaria reperite senza ricorrere al mercato del credito che l'ente utilizza per finanziare la spesa in conto capitale. Sono raggruppate in:

1. Alienazione di beni patrimoniali: sono gli introiti che l'ente ha realizzato attraverso l'alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, la concessione di beni demaniali e l'alienazione di beni patrimoniali diversi quali: il taglio straordinario di boschi, l'affrancamento di censi canoni ecc.
2. Trasferimenti di capitali dallo stato: si tratta dei trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, il fondo nazionale speciale per gli investimenti oltre ad altri contributi specifici.
3. Trasferimenti di capitali dalla Regione: evidenzia i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari sia straordinari.
4. Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico: raggruppa i trasferimenti in conto capitale ricevuti dagli altri soggetti pubblici.
5. Trasferimenti di capitali da altri soggetti: sono evidenziati in questa categoria i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti quali, ad esempio, le eredità e donazioni, i canoni di utilizzazione delle risorse geotermiche, ecc.
6. Riscossione di crediti: raggruppa i crediti verso enti del settore pubblico allargato, verso privati e verso tutti gli altri soggetti che interagiscono con l'Ente.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI				
	Accertamenti 2012	Previsioni definitive 2013	SOMME PREVISTE 2014	
				%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	344.860,00	400.000,00	1.200.000,00	53,48
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLLO STATO	247.000,00	0	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	7.140.873,00	1.108.654,00	600.000,00	26,74
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	544.754,54	600.000,00	444.000,00	19,78
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DA ALIENAZIONI/TRASFERIMENTI	8.277.487,54	2.108.654,00	2.244.000,00	100

Riepilogo del titolo



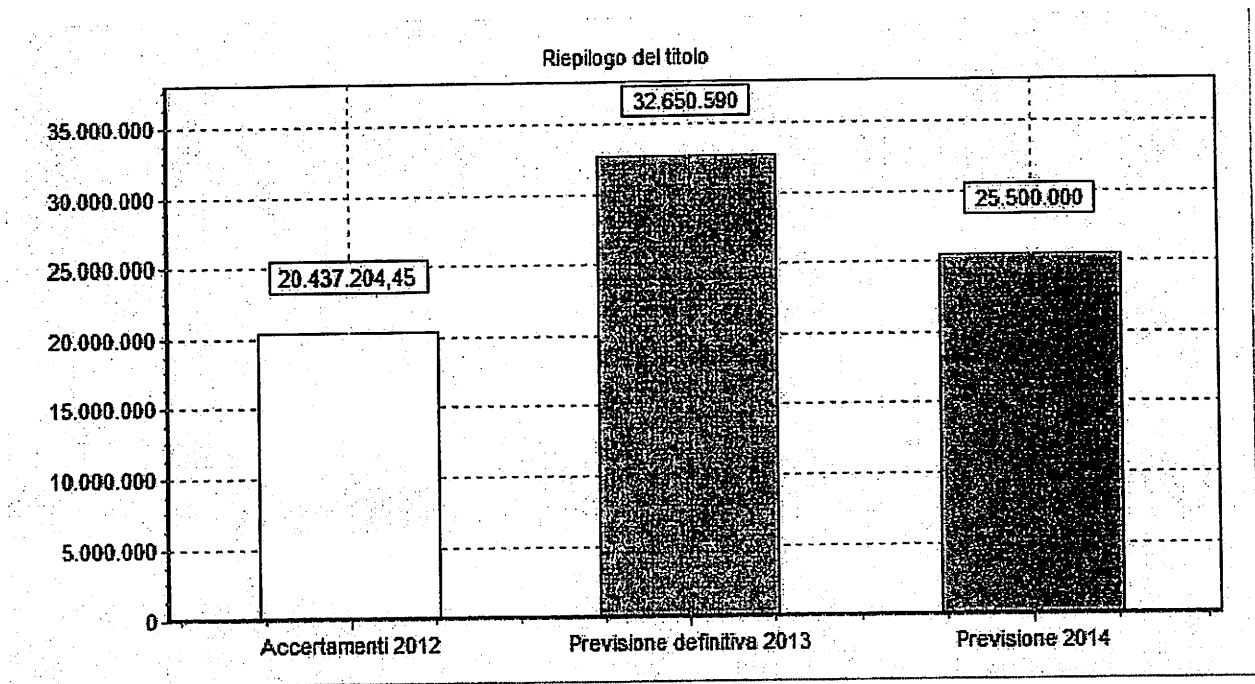
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Questo titolo evidenzia le fonti di finanziamento esterne ottenute attraverso il ricorso al mercato del credito. Le anticipazioni di cassa ed i finanziamenti a breve costituiscono forme di finanziamento per esigenze di liquidità o per far fronte ad esigenze non durevoli; le altre forme di finanziamento si riferiscono invece a forme di indebitamento strutturale a cui si ricorre per la realizzazione di opere pubbliche.

Sono raggruppati nelle seguenti categorie:

1. Anticipazioni di cassa: si tratta di anticipazioni effettuate dal tesoriere per far fronte ad esigenze immediate di cassa.
2. Finanziamenti a breve termine: raggruppa le riscossioni di somme per prefinanziamento di mutuo in corso di finanziamento o le somme relative al fondo di rotazione per la progettualità.
3. Assunzione di mutui e prestiti: evidenzia i mutui contratti con la cassa depositi e prestiti, l'istituto per il credito sportivo, le aziende di credito ordinario ed altri istituti finanziatori.
4. Emissione di prestiti obbligazionari: sono raggruppati i prestiti obbligazionari perfezionati nell'anno per il finanziamento di investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
	Accertamenti 2012	Previsioni definitive 2013	SOMME PREVISTE 2014	
				%
ANTICIPAZIONI DI CASSA	20.437.204,45	20.500.000,00	20.500.000,00	80,39
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	12.150.590,00	5.000.000,00	19,61
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0	0	0	0
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DA PRESTITI	20.437.204,45	32.650.590,00	25.500.000,00	100



ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

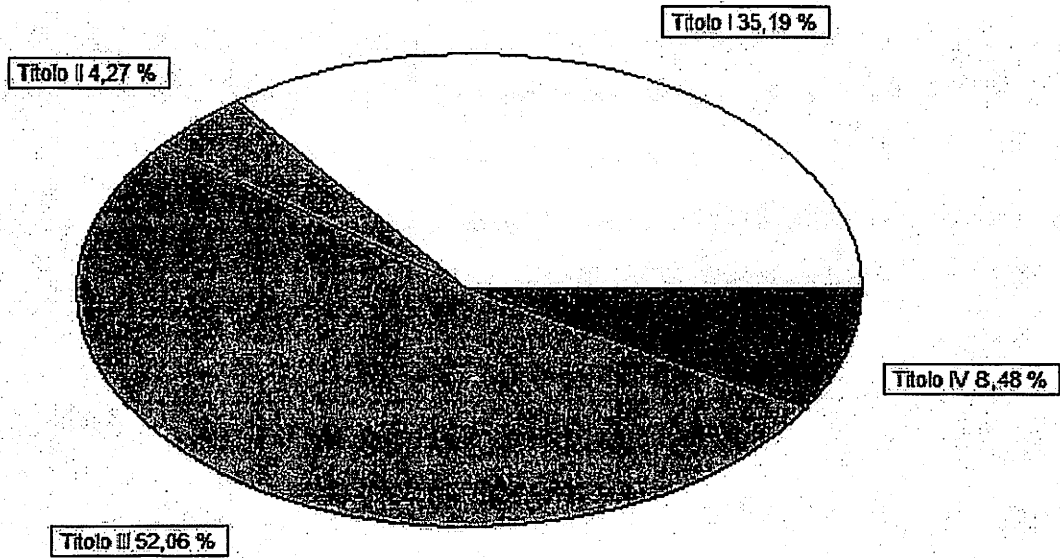
Si tratta di entrate di natura compensativa, corrispondenti per oggetto e per importo alle correlate poste della parte spesa, derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

ANALISI DELLA SPESA

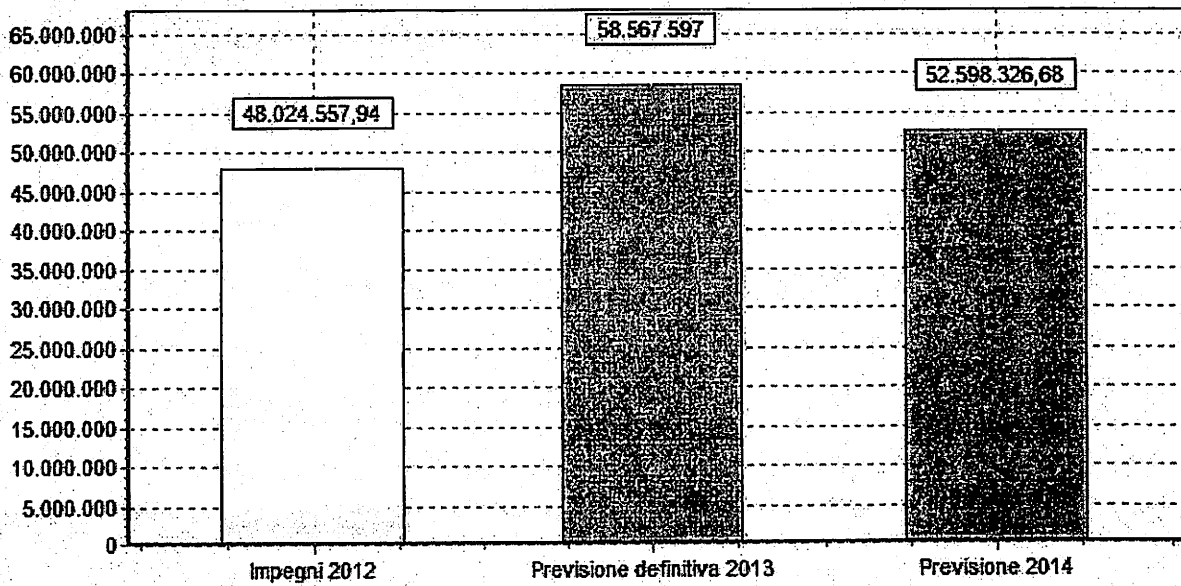
Le spese dell'ente sono costituite da spese di parte corrente, da spese in conto capitale e da spese per rimborso di prestiti. Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. L'ente deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio. Infatti gli impegni di spesa non possono essere assunti senza l'attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio. Tanto premesso, la necessità di ripristinare strutturalmente gli equilibri finanziari di bilancio non poteva escludere la rimodulazione e la riduzione della spesa corrente. La rimodulazione della stessa ha comportato una corretta allocazione di mposte attive e passive e l'eliminazione di fonti di finanziamento non derivanti da risorse di natura corrente. Va ulteriormente specificato che l'attivazione di nuovi servizi (Tribunale nuova sede) ha comportato l'incremento di alcune spese a carico, però, di altri enti. Tale fatto ha determinato una previsione maggiore rispetto al piano che comunque non è da finanziare con risorse proprie ma trasferite. Viene adesso esposto il quadro delle spese previste suddivise per titoli:

ANALISI DELLE SPESE				
	Impegni 2012	Previsioni definitive 2013	PREVISIONI 2014	
				%
SPESE CORRENTI	15.503.730,09	17.487.108,00	18.509.169,66	35,19
SPESE IN CONTO CAPITALE	7.774.569,00	2.163.654,00	2.244.000,00	4,27
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	22.201.338,45	34.456.965,00	27.385.287,02	52,06
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.544.920,40	4.459.870,00	4.459.870,00	8,48
TOTALE SPESE	48.024.557,94	58.567.597,00	52.598.326,68	100

Uscite



USCITE

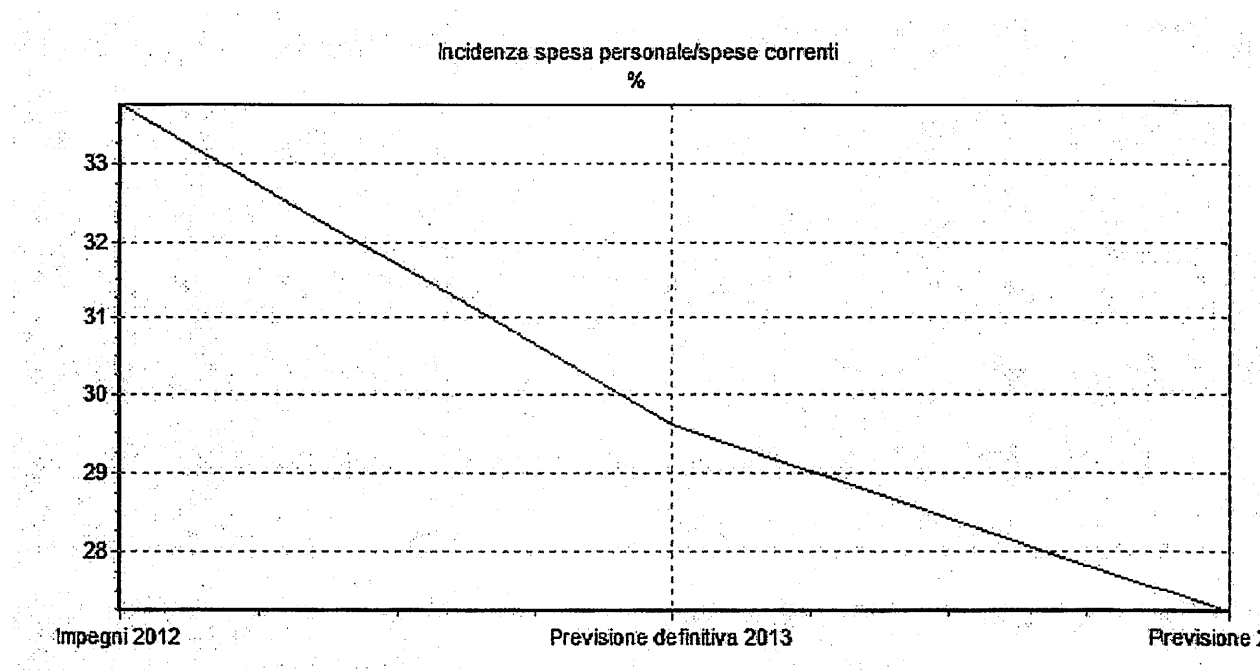


SPESA CORRENTE

Il titolo I raggruppa tutte quelle spese previste per la gestione ordinaria dell'ente. La spesa è suddivisa per servizio, a capo del quale è stato posto un responsabile cui sono stati affidate risorse umane, strumentali e finanziarie.

1. L'intervento "Personale" evidenzia le spese sostenute per il trattamento economico diretto ed indiretto e per la retribuzione accessoria al personale. Rientrano nell'intervento anche le spese relative all'indennità di missione ed agli oneri per il personale in quiescenza a carico dell'Ente. Nel grafico che segue evidenziamo l'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti nel triennio:

INCIDENZA SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI						
	Impegni 2012		Previsioni definitive 2013		SOMME PREVISTE 2014	
		%		%		%
SPESA PER IL PERSONALE	5.235.519,15		5.178.600,00		5.035.512,41	
TITOLO I - SPESE CORRENTI	15.503.730,09	33,77	17.487.108,00	29,61	18.509.169,66	27,21



2. L'intervento "Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime" riassume le spese sostenute per l'acquisto di beni utilizzati per l'ordinaria gestione dell'Ente: l'acquisto di cancelleria e stampati, le spese per il vestiario, l'acquisto di libri e pubblicazioni, l'approvvigionamento di carburante da riscaldamento ed autotrazione, e, comunque, l'acquisto di tutti quei beni che esauriscono la loro funzione nel corso dell'esercizio, cosiddetti "a

fecondità semplice”.

3. Nelle “Prestazioni di servizi” sono riepilogate le spese sostenute quale corrispettivo di un servizio acquisito per il diretto utilizzo da parte dell'Ente. Ad esempio, le spese telefoniche, quelle sostenute per il consumo dell'acqua e dell'energia elettrica, le manutenzioni ordinarie eseguite a cottimo fiduciario sui beni mobili ed immobili dell'Ente, le assicurazioni, l'assistenza e la consulenza tecnica, legale ed amministrativa, le indennità di carica e di presenza degli amministratori, ecc.
4. L'intervento 4 “Utilizzo di beni di terzi” raggruppa le spese sostenute quale corrispettivo per l'utilizzo di beni la cui proprietà resta al concedente: canoni di locazione di beni immobili, canoni di leasing, noleggi di beni, canoni di licenza per l'utilizzo di software, ecc.
5. L'intervento “Trasferimenti” evidenzia i versamenti effettuati a terzi, siano essi enti istituzionali che privati, senza alcuna controprestazione da parte di quest'ultimi, in forza di quella attività di sostegno all'economia e/o di assistenza propria dell'Ente. Rientrano tra questi la quota dei diritti di segreteria di spettanza ministeriale, la quota dei diritti di stato civile da versare al fondo gestito dal Ministero dell'Interno, la quota ICIAP da trasferire alle province, i trasferimenti a favore dei Comuni per accordi di programma, i trasferimenti alle imprese nell'ambito di competenze di sviluppo economico proprie dell'ente, quelle alle famiglie per finalità e funzioni socio assistenziali, quelle alle associazioni culturali e sportive per attività e manifestazioni, ecc.
6. L'intervento 6 “Interessi passivi e oneri finanziari diversi” raggruppa la spesa relativa agli interessi passivi derivanti dai finanziamenti a breve e lungo termine concessi all'Ente quali, ad esempio, mutui passivi, prestiti obbligazionari, anticipazioni di tesoreria, BOC, BOP ed altri finanziamenti. L'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti è la seguente:

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI						
	Impegni 2012		Previsione definitiva 2013		SOMME PREVISTE 2014	
		%		%		%
INTERESSI PASSIVI	1.080.614,00	6,97	1.068.614,00	6,11	942.524,00	5,09
Titolo I - SPESE CORRENTI	15.503.730,09		17.487.108,00		18.509.169,66	

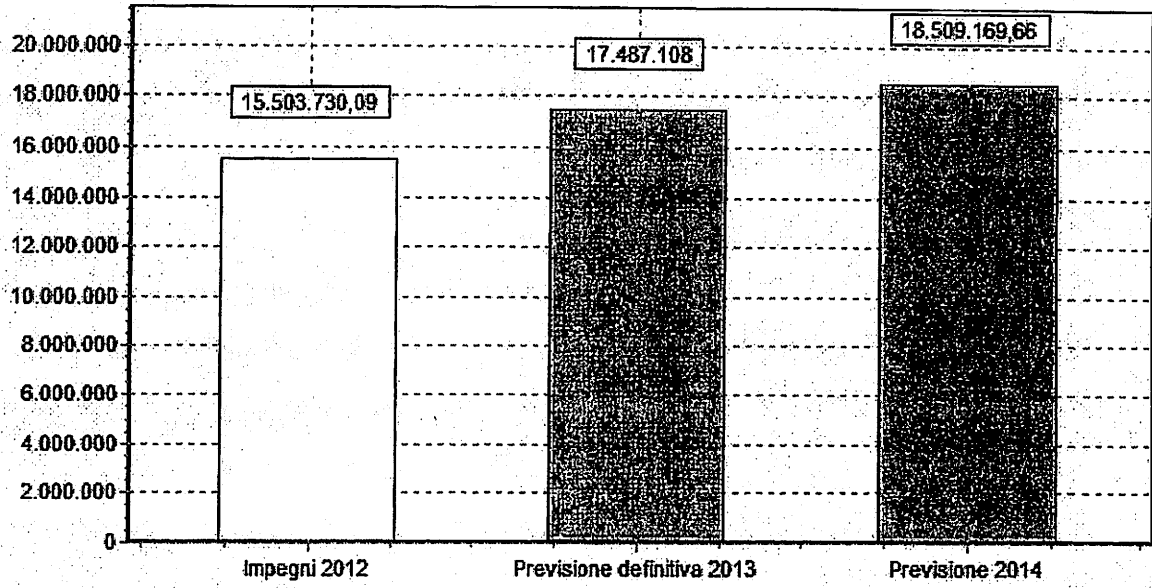
INCIDENZA DELLE SPESE FISSE SULLA SPESA CORRENTE						
	Impegni 2012		Previsioni definitive 2013		SOMME PREVISTE 2014	
		%		%		%
Spesa Personale+Interessi	6.316.133,15	40,74	6.247.214,00	35,72	5.978.036,41	32,30
Totale spese correnti	15.503.730,09		17.487.108,00		18.509.169,66	

7. Nell'intervento "Imposte e tasse" sono evidenziati i pagamenti di imposte e tasse quali, ad esempio, l'imposta di registro, le tasse di possesso dei veicoli, l'IRAP, l'imposta sugli spettacoli, ecc.
8. L'intervento "Oneri straordinari della gestione corrente" raggruppa quelle spese sostenute per il pagamento di oneri straordinari e che non presentano carattere di ripetitività negli anni: debiti fuori bilancio, spese per soccombenza in liti, rimborsi di tributi, ecc.
9. L'intervento "Ammortamenti" evidenzia le somme accantonate a titolo di *ammortamento finanziario*. Queste somme, che non possono essere impegnate, confluiscono quale fattore positivo nell'avanzo di amministrazione e possono essere utilizzate, nei modi previsti dall'art. 187 del D. Lgs 267/2000, a partire dall'esercizio successivo.
10. Il "Fondo svalutazione crediti", previsto per fronteggiare l'attendibilità dei residui attivi che risultano dal bilancio, analogamente all'intervento precedente non può essere impegnato e costituisce economia della previsione di bilancio concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.
11. Infine il "Fondo di riserva", costituisce una riserva per far fronte ad eventi straordinari. Può essere utilizzato, attraverso lo storno di fondi, per reintegrare le dotazioni di altre unità elementari di bilancio che dovessero dimostrarsi insufficienti.

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

	Impegni 2012	Previsioni definitive 2013	SOMME PREVISTE 2014	
				%
PERSONALE	5.235.519,15	5.178.600,00	5.035.512,41	27,21
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e/o DI MATERIE PRIME	120.184,77	140.249,00	125.458,00	0,68
PRESTAZIONI DI SERVIZI	7.661.914,07	8.259.670,00	8.796.373,00	47,52
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	327.596,58	282.465,00	258.920,00	1,40
TRASFERIMENTI	580.071,84	1.480.401,00	1.719.640,44	9,29
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	1.080.614,00	1.068.614,00	942.524,00	5,09
IMPOSTE E TASSE	392.199,59	488.200,00	420.444,75	2,27
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	105.630,09	257.844,00	683.131,00	3,69
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0	0	0	0
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0	0
FONDO DI RISERVA	0	351.065,00	527.166,08	2,85
TOTALE SPESE TITOLO I	15.503.730,09	17.487.108,00	18.509.169,66	100

Riepilogo del titolo



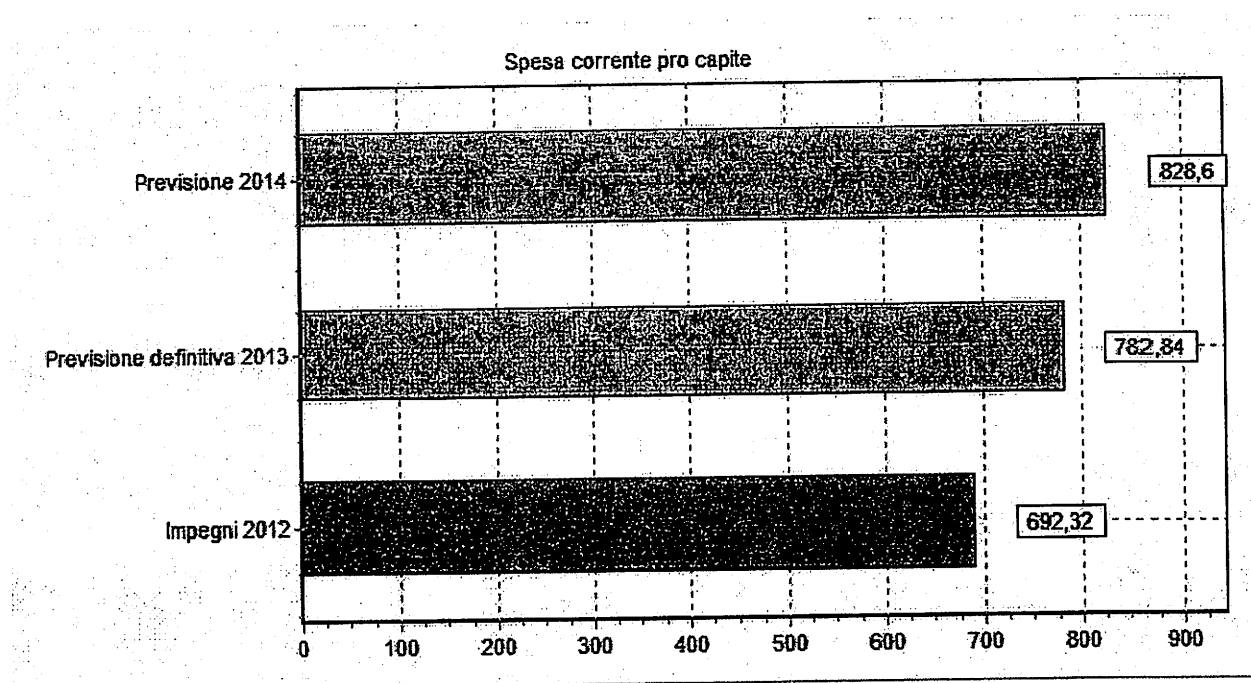
La spesa corrente prevista per ciascuna funzione è la seguente:

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI			
	Impegni 2012	Previsioni definitive 2013	Previsioni 2014
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	5.288.074,01	6.013.772,00	6.427.035,78
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	418.616,59	1.026.300,00	1.015.300,00
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	588.518,64	595.320,00	662.809,96
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.262.261,72	1.716.694,00	1.162.697,87
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	686.182,02	272.976,00	244.978,00
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	177.054,00	191.791,00	177.154,00
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	137.394,60	163.650,00	102.500,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	915.295,54	935.710,00	1.231.656,97
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4.622.460,51	4.733.309,00	5.577.259,67
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.207.426,68	1.635.290,00	1.826.076,77
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	193.110,78	194.410,00	73.814,64
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	7.335,00	7.886,00	7.886,00
TOTALE	15.503.730,09	17.487.108,00	18.509.169,66

La spesa corrente pro capite sta avendo la seguente evoluzione:

INCIDENZA DELLA SPESA CORRENTE PRO CAPITE						
	Impegni 2012		Previsione definitiva 2013		SOMME PREVISTE 2014	
Titolo I - SPESA CORRENTE	15.503.730,09		17.487.108,00		18.509.169,66	
POPOLAZIONE	22.394	692,32	22.338	782,84	22.338	828,60

Questo indice misura l'entità della spesa che l'ente prevede di sostenere per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di abitanti. In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene (direttamente o indirettamente) per finanziare l'attività ordinaria dell'ente.



SPESA IN CONTO CAPITALE

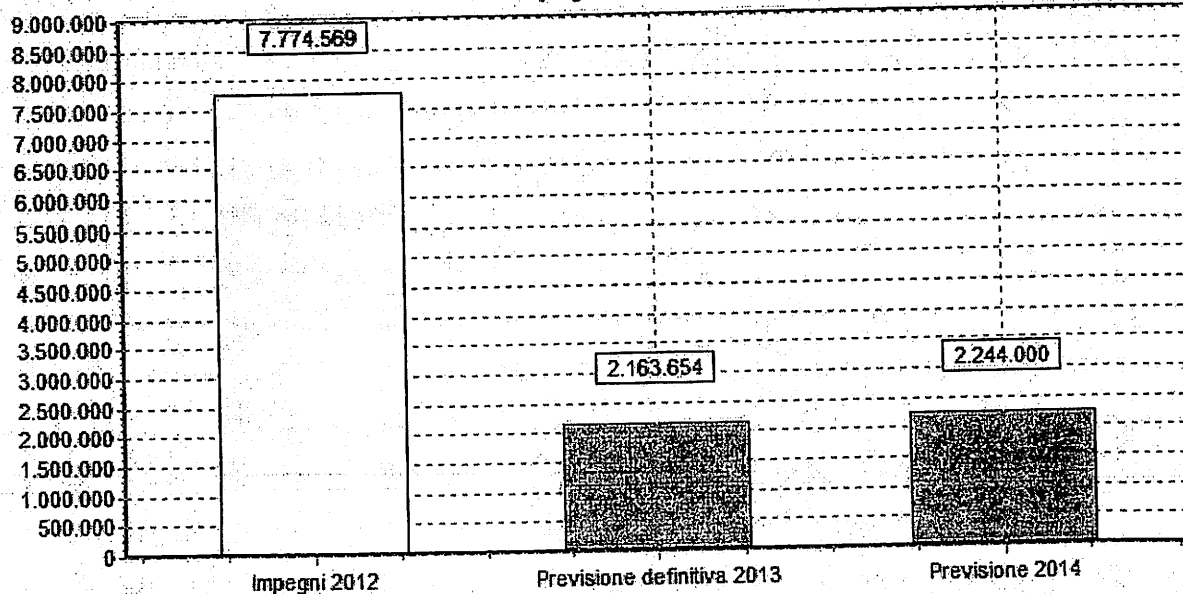
Il titolo II evidenzia le spese d'investimento effettuate dall'Ente, raggruppate in:

1. **Acquisizione di beni immobili:** si tratta delle spese sostenute per l'acquisto di terreni o fabbricati, per la costruzione, la manutenzione straordinaria e le migliorie effettuate da terzi su beni immobili di proprietà dell'Ente.
2. **Espropri e servitù onerose:** comprende le spese sostenute per l'acquisizione di beni o di diritti sugli stessi a titolo di esproprio o di servitù onerose (escluso gli espropri effettuati per la realizzazione di opere pubbliche che sono stati ricompresi nel costo complessivo dell'immobile da realizzare).
3. **Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia:** raggruppa le spese sostenute per l'acquisizione di beni necessari alla realizzazione di investimenti o manutenzioni straordinarie attraverso le strutture interne dell'ente.
4. **Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia:** si tratta delle spese sostenute per l'utilizzo temporaneo di beni appartenenti a terzi direttamente riferibili ad un'immobilizzazione realizzata in economia.
5. **Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche:** questo intervento raggruppa le spese sostenute per l'acquisizione e la manutenzione straordinaria di beni mobili a fecondità ripetuta in grado di partecipare ai processi aziendali per più anni. Ad esempio gli automezzi, i mobili d'ufficio, i computers, le macchine d'ufficio, ed in generale tutti i beni durevoli in grado di partecipare alla produzione del reddito di più esercizi.
6. **Incarichi professionali esterni:** sono le spese che l'Ente ha sostenuto per incarichi quali le progettazioni, lo studio di massima o di impatto ambientale, la direzione lavori o il collaudo, le consulenze assegnate a professionisti esterni all'organico dell'Ente, direttamente collegabili con spese in conto capitale.
7. **Trasferimenti di capitale:** si tratta dei trasferimenti fatti a favore di altri enti, aziende speciali, imprese, famiglie come ad esempio i contributi, le assegnazioni, le sovvenzioni che, pur in assenza di una controprestazione da parte del percipiente, sono destinati all'esecuzione di opere.
8. **Partecipazioni azionarie:** sono le spese costituenti apporti di capitale attraverso acquisizioni azionarie in società direttamente partecipate dall'Ente.
9. **Conferimenti di capitale:** questo intervento riepiloga le spese sostenute per la partecipazione ad Aziende speciali, Istituzioni ecc. attraverso il conferimento, la reintegrazione e l'ampliamento dei relativi fondi di dotazione.
10. **Concessioni di crediti e anticipazioni:** si tratta delle somme erogate a favore di aziende speciali e società controllate e collegate per interventi a sostegno degli eventuali squilibri di cassa manifestatisi nel corso dell'anno.

ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Impegni 2012	Previsioni definitive 2013	SOMME PREVISTE 2014	
				%
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	7.266.622,00	2.149.104,00	1.192.600,00	53,15
ESPROPRIE SERVITU' ONEROSE	0	0	0	0
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	442.046,00	0	0	0
UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	0	0	0
ACQUISIZIONI DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	18.401,00	3.050,00	7.000,00	0,31
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	36.000,00	0	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	11.500,00	11.500,00	1.044.400,00	46,54
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0	0	0	0
CONFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	0	0
CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO II	7.774.569,00	2.163.654,00	2.244.000,00	100

Riepilogo del titolo



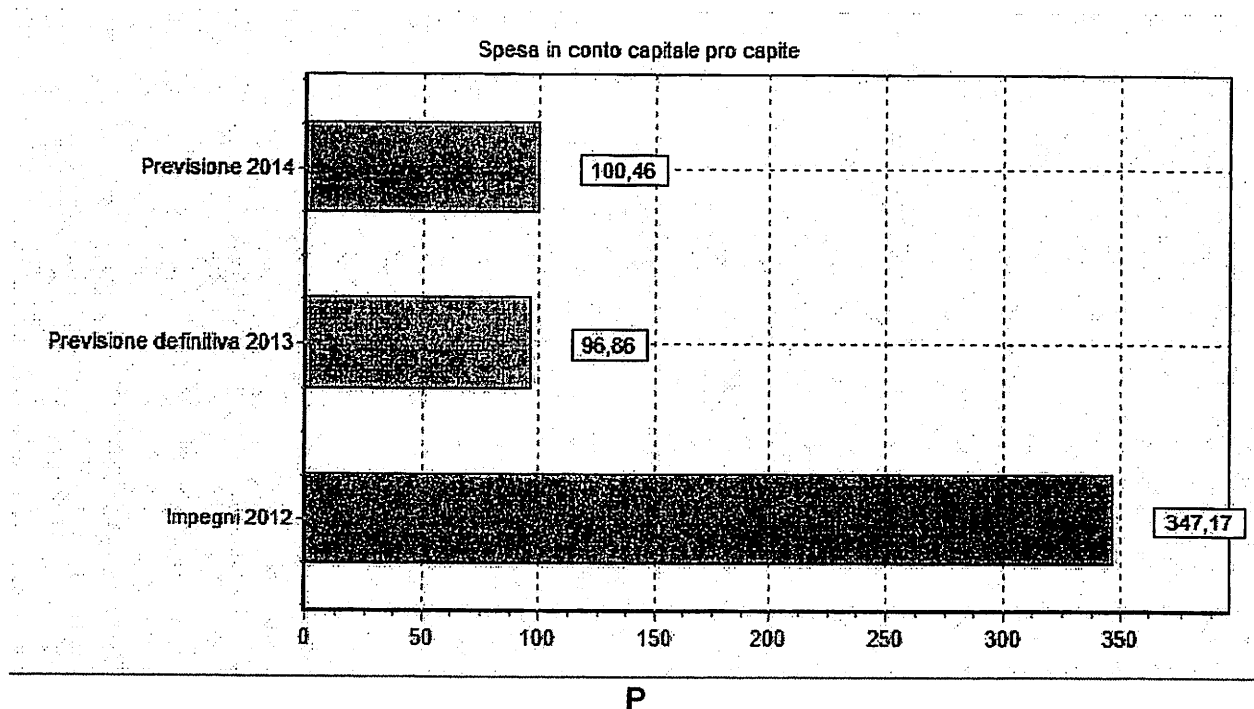
La spesa in conto capitale prevista per ciascuna funzione è la seguente:

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI			
	Impegni 2012	Previsioni definitive 2013	Previsioni 2014
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	1.656.151,00	3.050,00	1.007.000,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0	0	0
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0	55.000,00	55.000,00
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	3.401,00	0	0
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	0	0	0
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	257.000,00	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	45.921,00	208.654,00	600.000,00
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5.108.550,00	1.596.950,00	402.000,00
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	261.500,00	300.000,00	180.000,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	442.046,00	0	0
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	0
TOTALE	7.774.569,00	2.163.654,00	2.244.000,00

La spesa per investimenti prevista pro-capite è la seguente:

INCIDENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE						
	IMPEGNI 2012		PREVISIONE DEFINITIVA 2013		SOMME PREVISTE 2014	
Spesa in c/capitale	7.774.569,00	347,17	2.163.654,00	96,86	2.244.000,00	100,46
Popolazione	22.394		22.338		22.338	
PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO						
		%		%		%
Spesa in c/capitale	7.774.569,00	17,09	2.163.654,00	4,00	2.244.000,00	4,66
Correnti c/capitale + Rimb. Prestiti	45.479.637,54		54.107.727,00		48.138.456,68	

Questo indice misura l'entità della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante evidenziando l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento adottata dall'amministrazione.



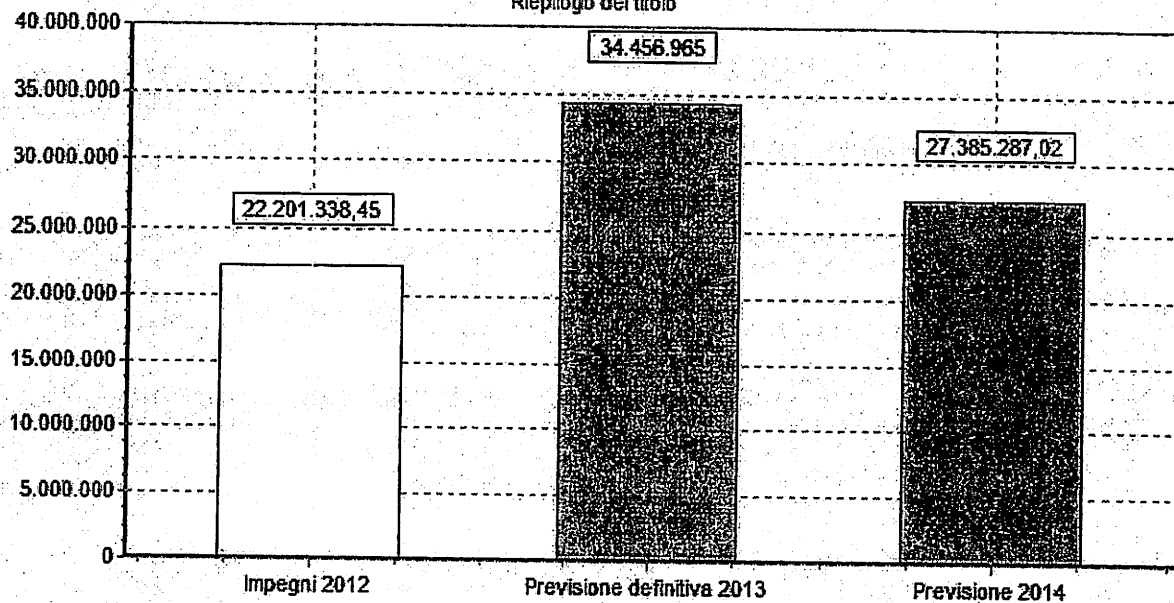
SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo III della spesa rileva, ripartite in cinque interventi, le quote capitali rimborsate annualmente agli enti finanziatori riferiti a prestiti a breve e a lungo termine.

1. Rimborso di anticipazioni di cassa: si tratta dei rimborsi per anticipazioni di cassa dal tesoriere per fronteggiare eventuali squilibri di cassa che si potranno manifestare nel corso dell'anno.
2. Rimborso di finanziamenti a breve termine: questo intervento evidenzia le somme da rimborsare per prestiti a breve termine concessi all'Ente.
3. Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti: si tratta delle somme da pagare a titolo di rimborso delle quote di capitale relative ai mutui contratti in ammortamento.
4. Rimborso di prestiti obbligazionari: sono le somme da erogare per il rimborso della quota capitale risultante dai piani di ammortamento dei prestiti obbligazionari.
5. Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali: questo intervento, infine, riepiloga le somme da rimborsare come quota capitale di prestiti pluriennali.

ANALISI DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				
	Impegni 2012	Previsioni definitive 2013	SOMME PREVISTE 2014	
				%
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	20.437.204,45	32.650.590,00	20.500.000,00	74,86
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	966.975,00	968.476,00	6.025.821,02	22,00
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	797.159,00	837.899,00	859.466,00	3,14
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO III	22.201.338,45	34.456.965,00	27.385.287,02	100

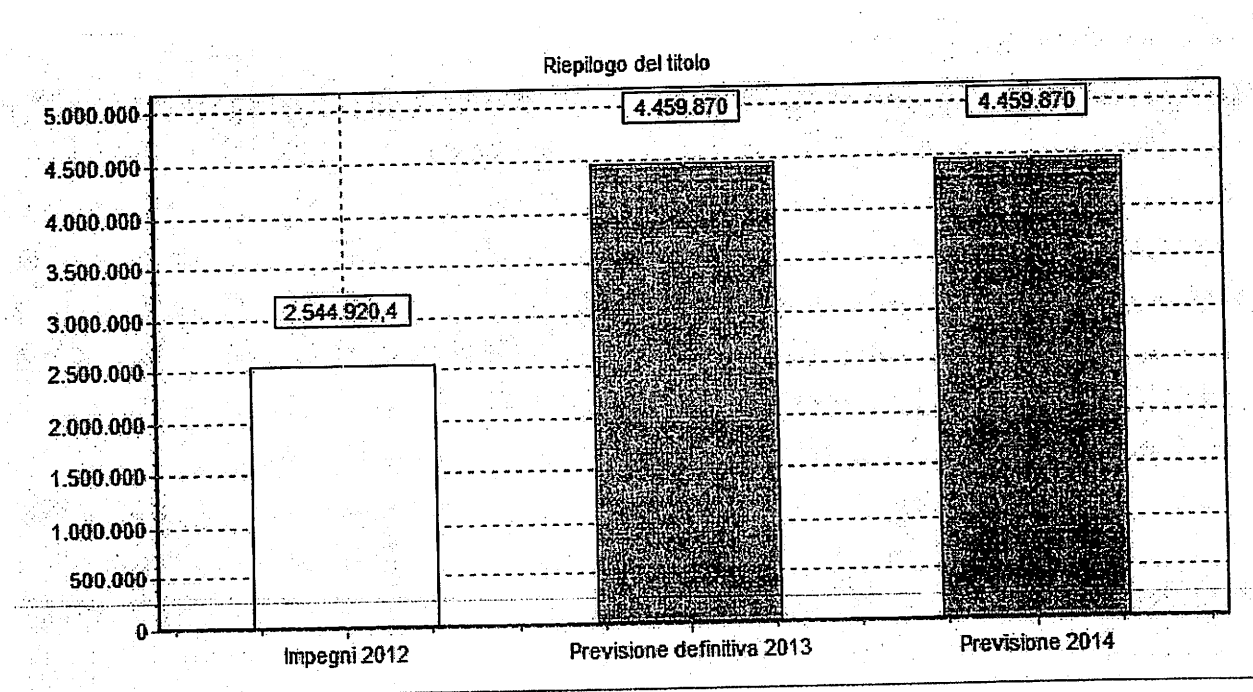
Riepilogo del titolo



SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Questo titolo raggruppa spese di natura compensativa derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

ANALISI DELLE SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI				
	Impegni 2012	Previsioni definitive 2013	SOMME BREVISTE 2014	
				%
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	446.636,91	449.175,00	449.175,00	10,07
RITENUTE ERARIALI	923.440,89	1.229.154,00	1.229.154,00	27,56
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	160.531,33	165.718,00	165.718,00	3,72
RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	30.509,87	70.000,00	70.000,00	1,57
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	973.801,40	2.500.000,00	2.500.000,00	56,06
ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	10.000,00	25.823,00	25.823,00	0,58
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	0	20.000,00	20.000,00	0,44
TOTALE SPESE TITOLO IV	2.544.920,40	4.459.870,00	4.459.870,00	100

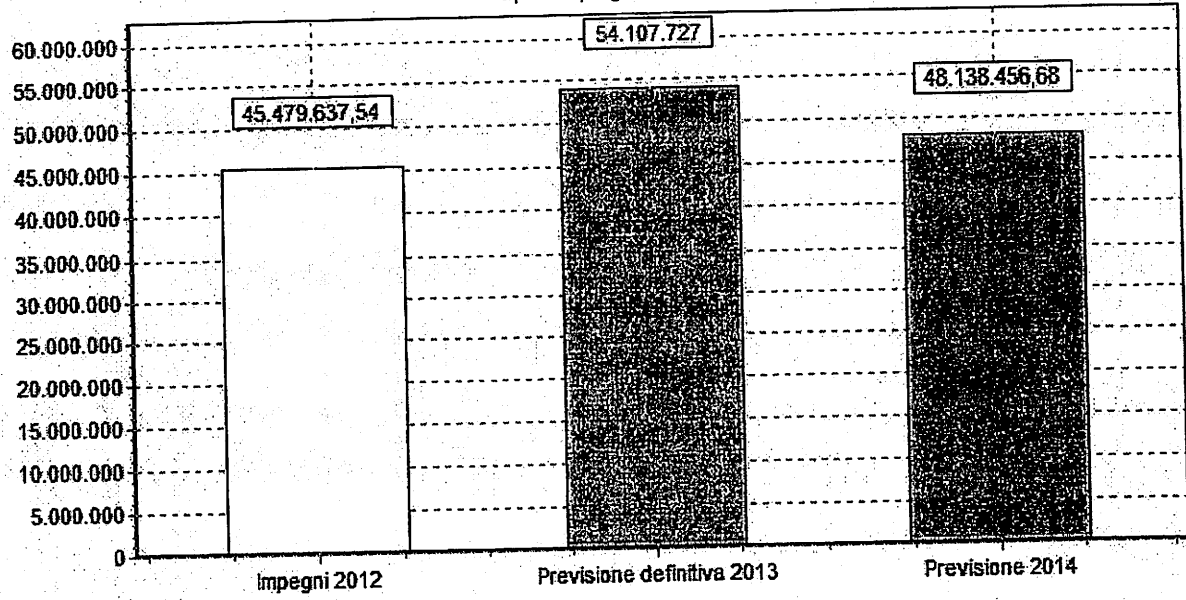


ANALISI DEI PROGRAMMI

Il bilancio dell'Ente, come prevede l'art. 171 del D. Lgs 267/2000, è redatto anche per programmi e per progetti. Ciascun programma espone le spese di funzionamento (spese correnti), le spese di investimento (spese in conto capitale) e le spese per la restituzione del capitale mutuato (spese per rimborso di prestiti). La tabella che segue riporta l'elenco sintetico dei programmi di spesa previsti:

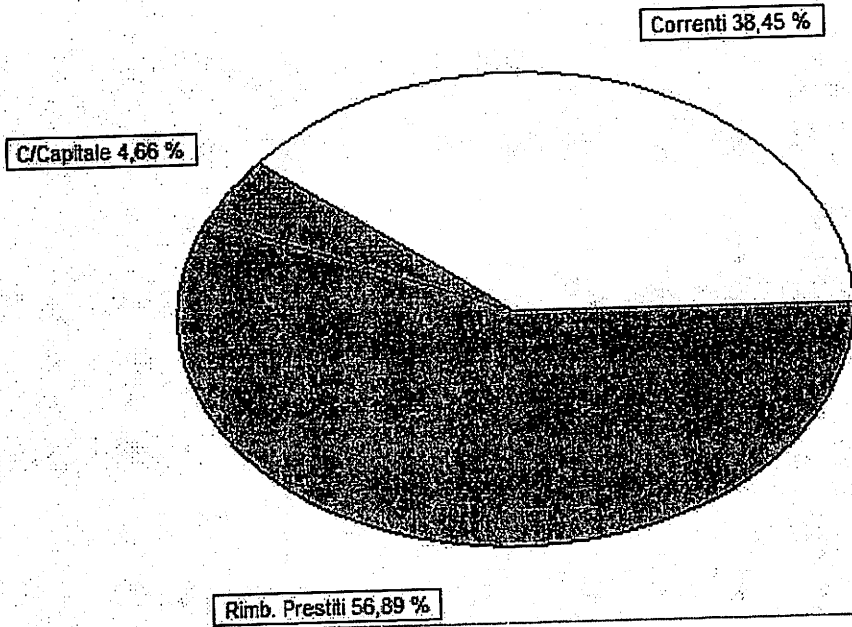
ANALISI DEI PROGRAMMI			
Descrizione programma	Impegni 2012	Previsioni definitive 2013	SOMME PREVISTE 2014
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO.	29.145.563,46	40.473.787,00	34.819.322,80
GIUSTIZIA	418.616,59	1.026.300,00	1.015.300,00
POLIZIA LOCALE	588.518,64	650.320,00	717.809,96
ISTRUZIONE PUBBLICA	1.265.662,72	1.716.694,00	1.162.697,87
CULTURA E BENI CULTURALI	686.182,02	272.976,00	244.978,00
SPORT E RICREAZIONI	434.054,00	191.791,00	177.154,00
TURISMO	137.394,60	163.650,00	102.500,00
VIABILITA' E TRASPORTI	961.216,54	1.144.364,00	1.831.656,97
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	9.731.010,51	6.330.259,00	5.979.259,67
SETTORE SOCIALE	1.468.926,68	1.935.290,00	2.006.076,77
SVILUPPO ECONOMICO	635.156,78	194.410,00	73.814,64
SERVIZI PRODUTTIVI	7.335,00	7.886,00	7.886,00
TOTALE	45.479.637,54	54.107.727,00	48.138.456,68

Spese - programmi



ANALISI DELLA SPESA DEI PROGRAMMI:

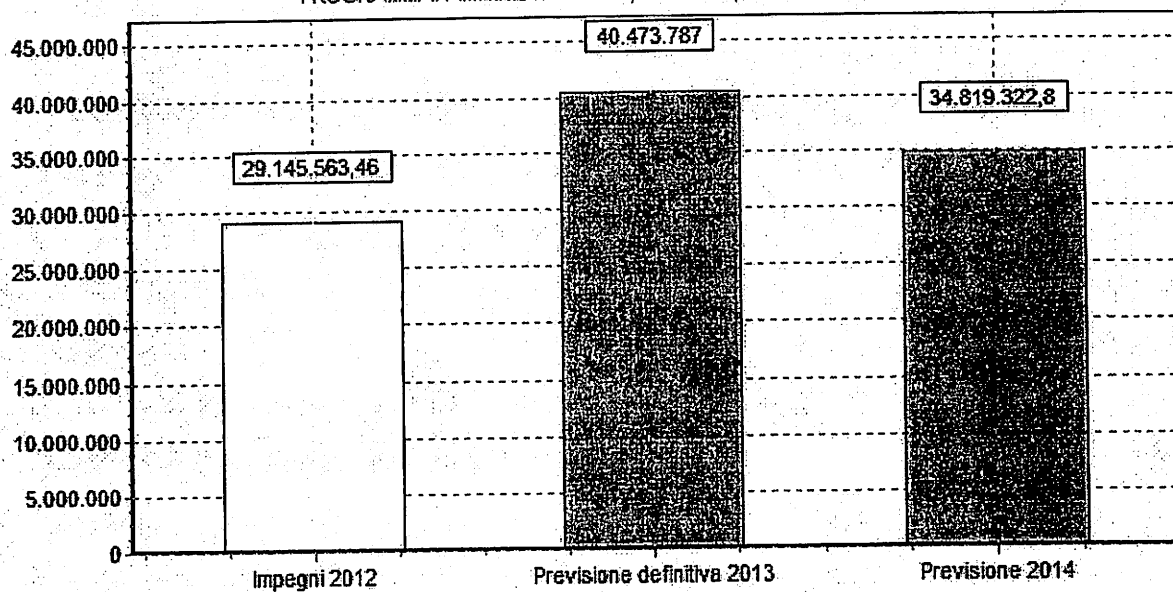
ANALISI DELLE SPESE DEI PROGRAMMI				
Descrizione programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO	6.427.035,78	1.007.000,00	27.385.287,02	34.819.322,80
GIUSTIZIA	1.015.300,00	0	0	1.015.300,00
POLIZIA LOCALE	662.809,96	55.000,00	0	717.809,96
ISTRUZIONE PUBBLICA	1.162.697,87	0	0	1.162.697,87
CULTURA E BENI CULTURALI	244.978,00	0	0	244.978,00
SPORT E RICREAZIONI	177.154,00	0	0	177.154,00
TURISMO	102.500,00	0	0	102.500,00
VIABILITA' E TRASPORTI	1.231.656,97	600.000,00	0	1.831.656,97
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5.577.259,67	402.000,00	0	5.979.259,67
SETTORE SOCIALE	1.826.076,77	180.000,00	0	2.006.076,77
SVILUPPO ECONOMICO	73.814,64	0	0	73.814,64
SERVIZI PRODUTTIVI	7.886,00	0	0	7.886,00
TOTALE	18.509.169,66	2.244.000,00	27.385.287,02	48.138.456,68



COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA:

ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO.				
Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	202.506,13	0	0	202.506,13
SEGRETARIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	847.488,88	3.000,00	0	850.488,88
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROMEDITO, RATIO E CONTROLLO DI GESTIONE	333.171,00	1.000.000,00	27.385.287,02	28.718.458,02
GESTIONE DELLE ENTRATE IRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	232.977,00	0	0	232.977,00
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	493.941,81	0	0	493.941,81
UFFICIO TECNICO	86.039,00	0	0	86.039,00
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	540.376,69	0	0	540.376,69
ALTRI SERVIZI GENERALI	3.690.535,27	4.000,00	0	3.694.535,27
TOTALE	6.427.035,78	1.007.000,00	27.385.287,02	34.819.322,80

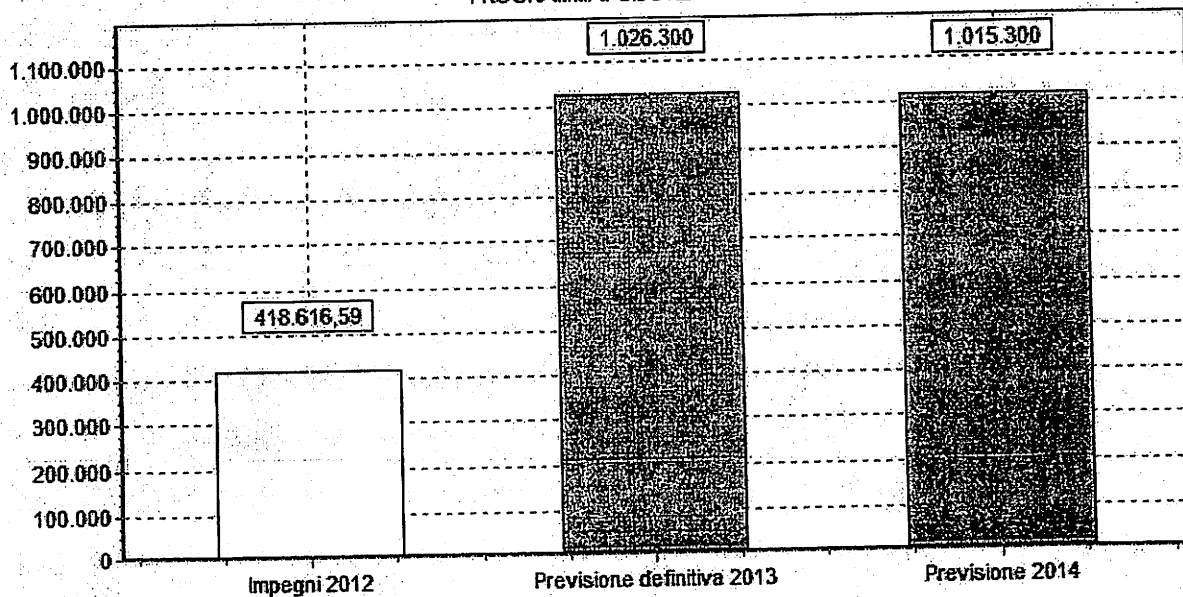
PROGRAMMA: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO.



ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA
GIUSTIZIA

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
UFFICI GIUDIZIARI	1.015.300,00	0	0	1.015.300,00
CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0	0	0	0
TOTALE	1.015.300,00	0	0	1.015.300,00

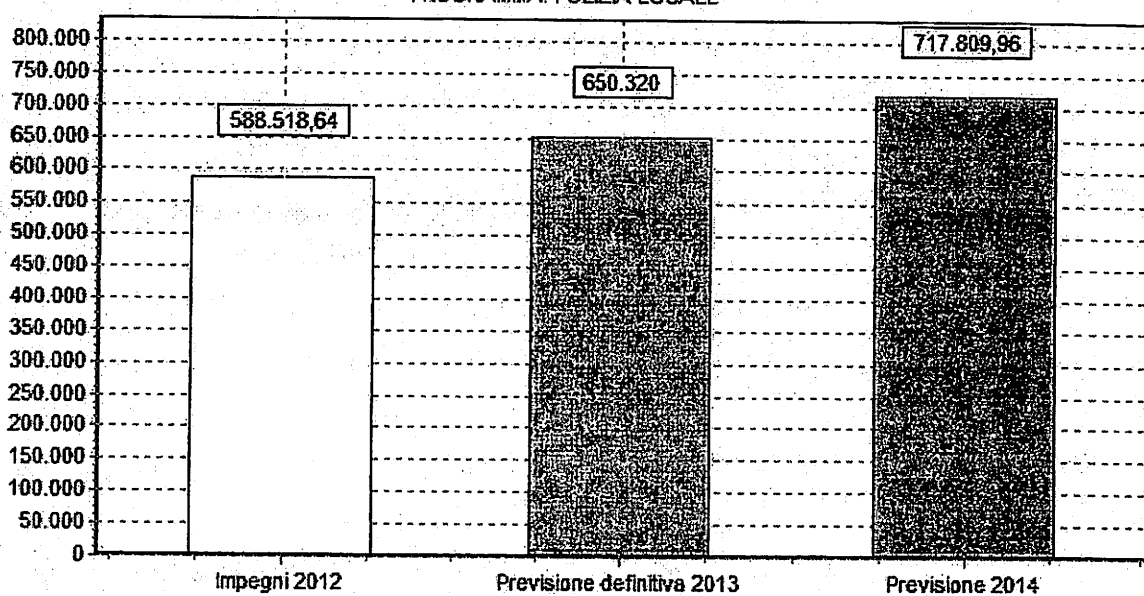
PROGRAMMA: GIUSTIZIA



**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
POLIZIA LOCALE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
POLIZIA MUNICIPALE	662.809,96	55.000,00	0	717.809,96
TOTALE	662.809,96	55.000,00	0	717.809,96

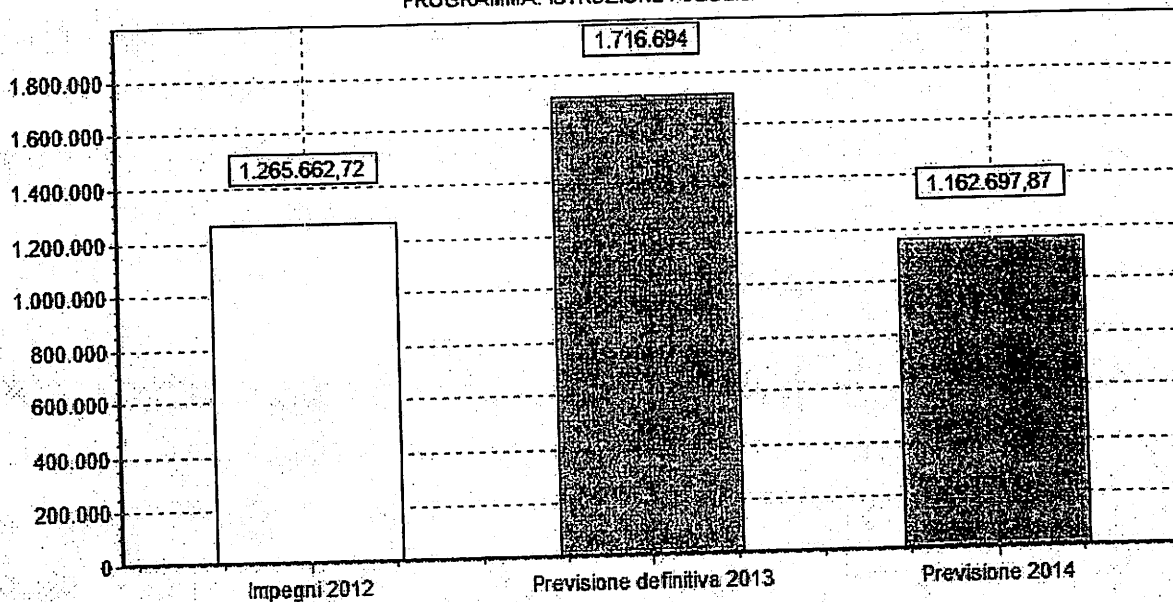
PROGRAMMA: POLIZIA LOCALE



**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
ISTRUZIONE PUBBLICA**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
SCUOLA MATERNA	58.799,44	0	0	58.799,44
ISTRUZIONE ELEMENTARE	75.889,00	0	0	75.889,00
ISTRUZIONE MEDIA	42.200,00	0	0	42.200,00
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	25.412,00	0	0	25.412,00
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, RIFEZIONE E ALTRI SERVIZI	960.397,43	0	0	960.397,43
TOTALE	1.162.697,87	0	0	1.162.697,87

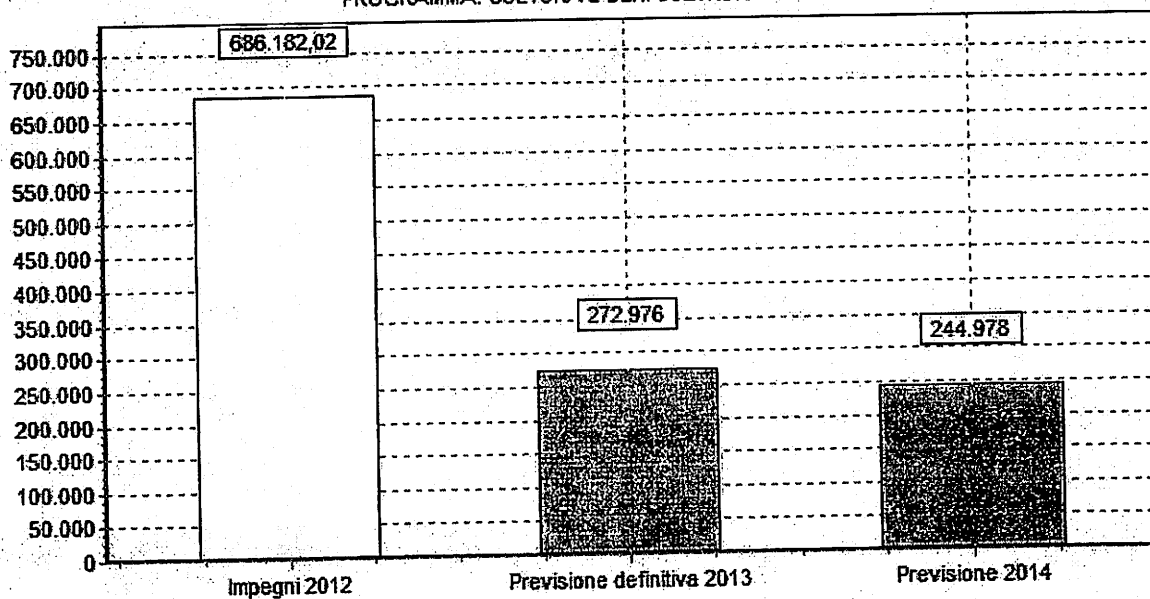
PROGRAMMA: ISTRUZIONE PUBBLICA



**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
CULTURA E BENI CULTURALI**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	181.584,00	0	0	181.584,00
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	63.394,00	0	0	63.394,00
	0	0	0	0
TOTALE	244.978,00	0	0	244.978,00

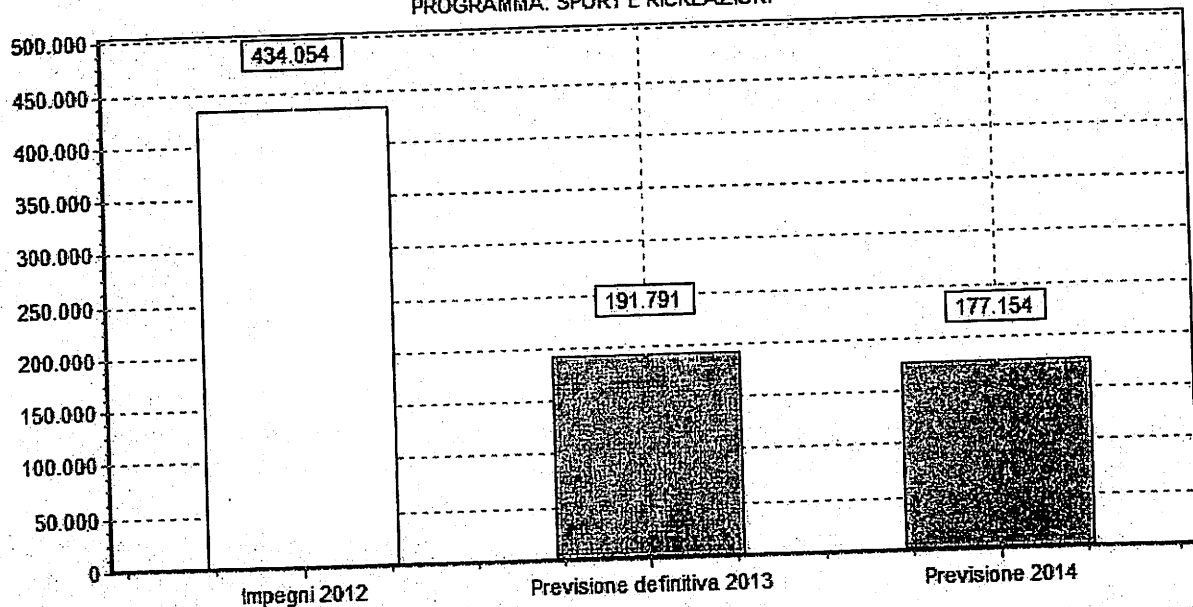
PROGRAMMA: CULTURA E BENI CULTURALI



**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
SPORT E RICREAZIONI**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	173.154,00	0	0	173.154,00
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	4.000,00	0	0	4.000,00
PISCINE COMUNALI	0	0	0	0
TOTALE	177.154,00	0	0	177.154,00

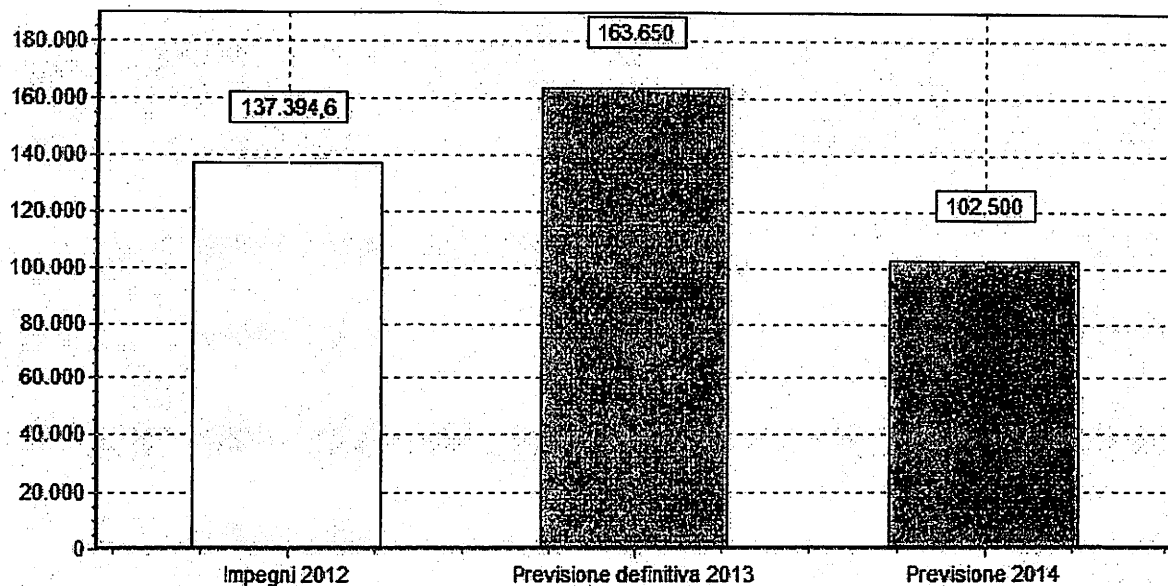
PROGRAMMA: SPORT E RICREAZIONI



**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
TURISMO**

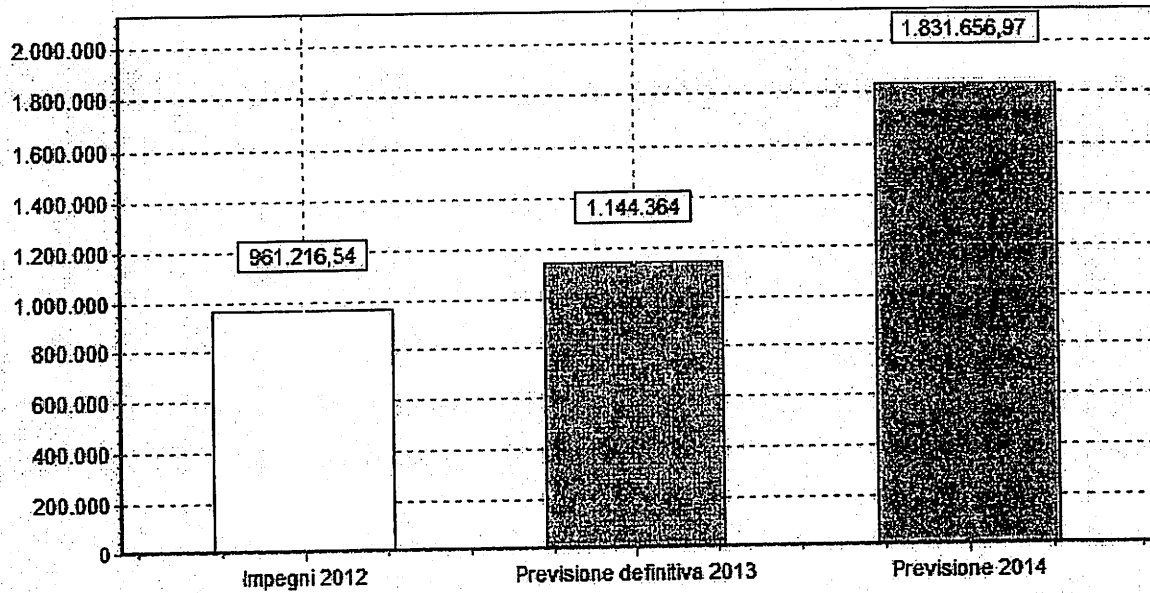
Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
SERVIZI TURISTICI	50.000,00	0	0	50.000,00
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	52.500,00	0	0	52.500,00
TOTALE	102.500,00	0	0	102.500,00

PROGRAMMA: TURISMO

ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
VIABILITA' E TRASPORTI

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	432.233,00	600.000,00	0	1.032.233,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	794.423,97	0	0	794.423,97
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	5.000,00	0	0	5.000,00
TOTALE	1.231.656,97	600.000,00	0	1.831.656,97

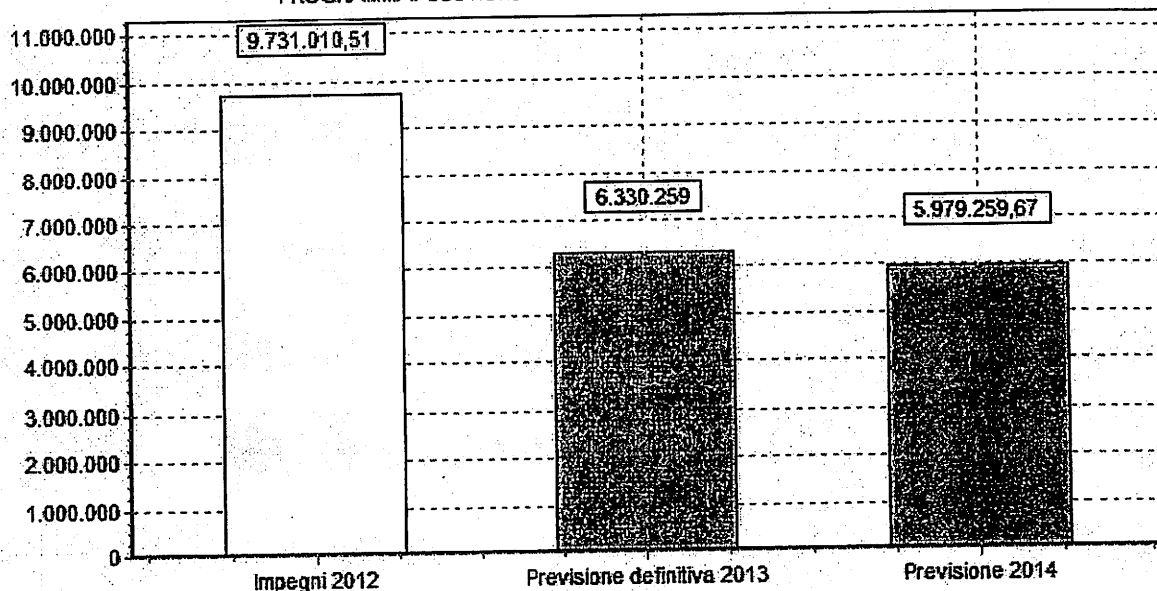
PROGRAMMA: VIABILITA' E TRASPORTI



ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	242.166,00	382.000,00	0	624.166,00
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E RIANDI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0	0	0	0
SERVIZI DI PROIEZIONE CIVILE	2.000,00	0	0	2.000,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1.941.094,00	20.000,00	0	1.961.094,00
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	3.154.670,57	0	0	3.154.670,57
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE	237.329,10	0	0	237.329,10
TOTALE	5.577.259,67	402.000,00	0	5.979.259,67

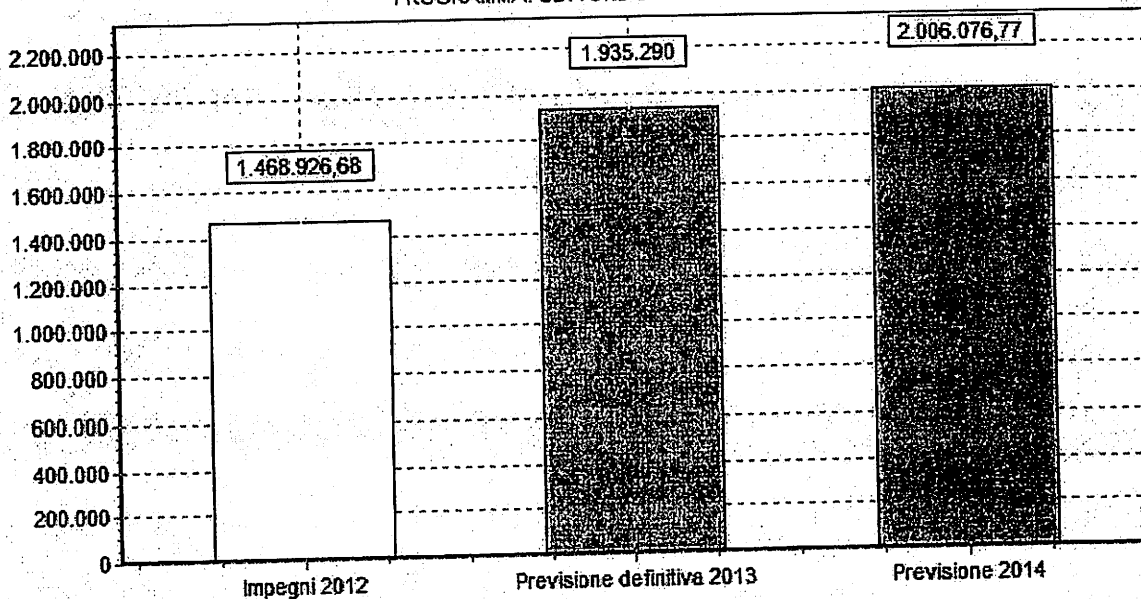
PROGRAMMA: GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA
SETTORE SOCIALE

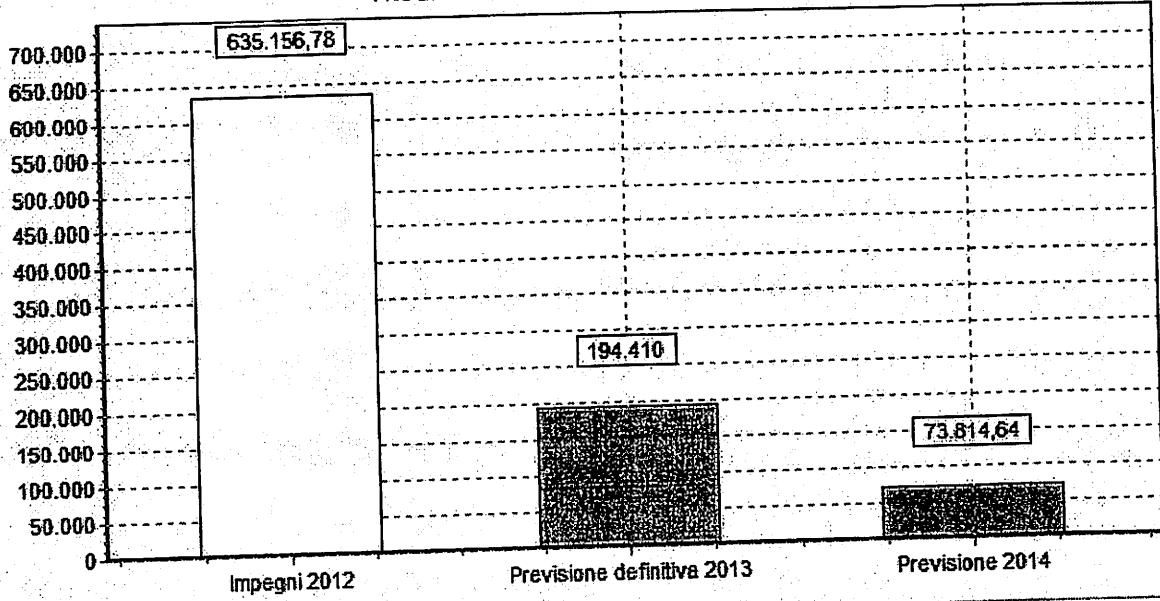
Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	192.555,00	0	0	192.555,00
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	34.800,00	0	0	34.800,00
STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	400,00	0	0	400,00
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	1.523.570,77	0	0	1.523.570,77
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	74.751,00	180.000,00	0	254.751,00
TOTALE	1.826.076,77	180.000,00	0	2.006.076,77

PROGRAMMA: SETTORE SOCIALE

ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
SVILUPPO ECONOMICO

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
AFFISSIONI E PUBBLICITA'	45.509,64	0	0	45.509,64
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	22.225,00	0	0	22.225,00
MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI	0	0	0	0
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	1.500,00	0	0	1.500,00
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	2.531,00	0	0	2.531,00
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO	1.699,00	0	0	1.699,00
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	350,00	0	0	350,00
TOTALE	73.814,64	0	0	73.814,64

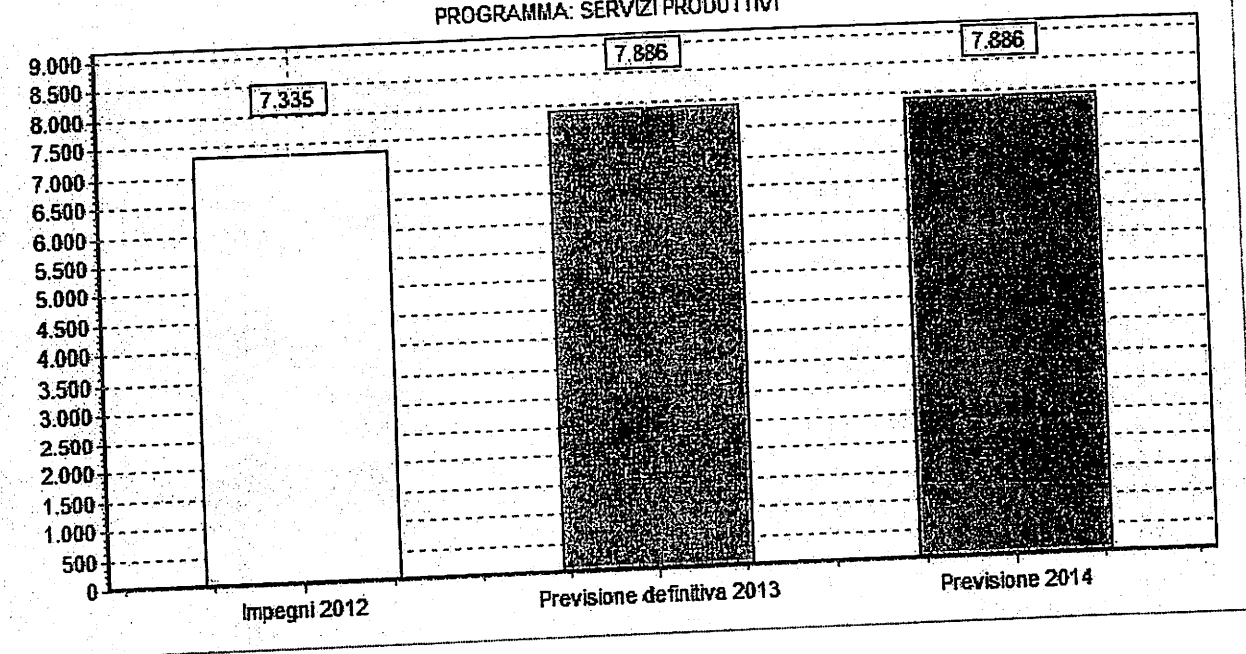
PROGRAMMA: SVILUPPO ECONOMICO



ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA
SERVIZI PRODUTTIVI

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
DISTRIBUZIONE GAS	3.536,00	0	0	3.536,00
TELERISCALDAMENTO	0	0	0	0
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	4.350,00	0	0	4.350,00
TOTALE	7.886,00	0	0	7.886,00

PROGRAMMA: SERVIZI PRODUTTIVI



BILANCIO PLURIENNALE

Al bilancio di previsione annuale è allegato un bilancio pluriennale che è lo strumento, insieme con la relazione previsionale e programmatica, che assicura profondità alla manovra programmatica e continuità dell'azione amministrativa. Si tratta di un bilancio di competenza che esponde le entrate che si prevede di accertare nel corso del triennio e le spese che, nello stesso periodo, si prevede di impegnare. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale hanno comunque carattere autorizzatorio (art. 171 del d. lgs. 267/2000) costituendo limite agli impegni di spesa.

BILANCIO PLURIENNALE

ENTRATE	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	TOTALE TRIENNIO
Titolo I	12.837.992,73	12.955.020,00	13.086.640,70	38.879.653,43
Titolo II	3.883.402,23	3.435.525,55	3.436.854,60	10.755.782,38
Titolo III	3.311.432,95	3.531.742,93	3.326.862,75	10.170.038,63
Titolo IV	2.244.000,00	7.836.360,00	3.337.856,00	13.418.216,00
Titolo V	25.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	66.500.000,00
Totale	47.776.827,91	48.258.648,48	43.688.214,05	139.723.690,44
Avanzo applicato	502.227,77	0	0	502.227,77
TOTALE	48.279.055,68	48.258.648,48	43.688.214,05	140.225.918,21
SPESE				
Titolo I	18.509.169,66	17.606.762,64	17.776.634,05	53.892.566,35
Titolo II	2.244.000,00	7.836.360,00	3.337.856,00	13.418.216,00
Titolo III	27.385.287,02	22.468.525,84	22.226.724,00	72.080.536,86
TOTALE	48.138.456,68	47.911.648,48	43.341.214,05	139.391.319,21

BILANCIO PLURIENNALE - SPESE CORRENTI

Funzione	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	6.427.035,78	5.624.266,11	5.715.266,17
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	1.015.300,00	1.027.500,00	1.040.500,00
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	662.809,96	672.349,10	681.071,59
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.162.697,87	1.228.782,50	1.240.688,43
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	244.978,00	244.524,55	243.935,80
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	177.154,00	188.420,83	190.355,14
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	102.500,00	102.500,00	102.500,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.231.656,97	1.322.119,38	1.327.444,09
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5.577.259,67	5.611.403,75	5.624.908,46
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.826.076,77	1.499.975,64	1.517.073,89
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	73.814,64	81.628,45	84.849,23
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	7.886,00	8.292,33	8.041,25
TOTALE	18.509.169,66	17.606.762,64	17.776.634,05

BILANCIO PLURIENNALE - SPESE IN CONTO CAPITALE

Funzione	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	1.007.000,00	761.449,00	7.000,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0	0	0
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	55.000,00	55.000,00	55.000,00
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0	0	0
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	0	0	0
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	600.000,00	600.000,00	593.856,00
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	402.000,00	6.119.911,00	2.682.000,00
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	180.000,00	300.000,00	0
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0	0	0
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	0
TOTALE	2.244.000,00	7.836.360,00	3.337.856,00

INDICATORI FINANZIARI

Autonomia finanziaria	Titolo I+III	16.149.425,68	80,61
	Titolo I+II+III	20.032.827,91	
Pressione finanziaria	Titolo I+II	16.721.394,96	748,56
	Popolazione	22.338	
Autonomia impositiva	Entrate tributarie	12.837.992,73	64,08
	Entrate correnti	20.032.827,91	
Pressione tributaria	Entrate tributarie	12.837.992,73	574,72
	Popolazione	22.338	
Autonomia impositiva su entrate proprie	Titolo I	12.837.992,73	79,50
	Titolo I + Titolo III	16.149.425,68	
Autonomia tariffaria	Entrate extratributarie	3.311.432,95	16,53
	Entrate correnti	20.032.827,91	
Autonomia tariffaria su entrate proprie	Titolo III	3.311.432,95	20,50
	Titolo I + Titolo III	16.149.425,68	
Intervento erariale	Trasferimenti statali	2.243.754,01	100,45
	Popolazione	22.338	
Dipendenza erariale	Trasferimenti statali	2.243.754,01	11,20
	Entrate correnti	20.032.827,91	
Intervento regionale	Trasferimenti regionali	1.627.065,22	72,84
	Popolazione	22.338	

In merito a tali indicatori si osserva:

- L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

- L'indice di autonomia impositiva è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.

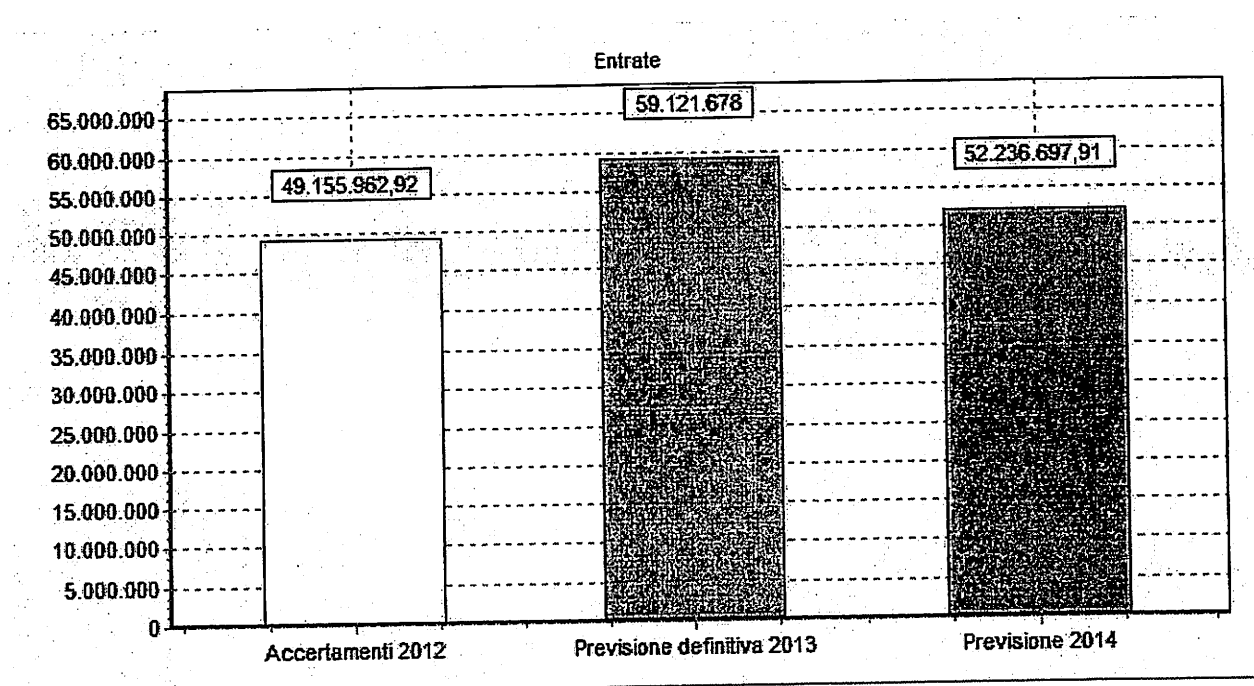
- L'indice di pressione finanziaria indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione.

- L'indice di pressione tributaria evidenzia il prelievo tributario medio pro capite.

- L'indice di intervento erariale evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dallo Stato.

- L'indice di intervento regionale evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dalla Regione.

Gli indicatori offrono in sintesi l'impatto economico e finanziario delle previsioni sul bilancio dell'ente e sugli oneri a carico dei cittadini e offrono dei suggerimenti agli amministratori in quanto permettono la lettura del bilancio in modo chiaro e immediato.



PATTO DI STABILITA'

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. Le ultime disposizioni in materia di verifica del patto di stabilità interno rendono partecipi gli enti locali del programma di riduzione dell'indebitamento pubblico e degli impegni comunitari della Repubblica. Le nuove disposizioni sulla possibilità di cessione di quote del patto sia a livello nazionale che regionale , offrono delle opportunità agli enti in difficoltà su tale fronte , al fine di meglio gestire i pagamenti per spese di investimento .

All. OB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di CASTROVILLARI

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	15.243 (a)	16.018 (b)	14.917 (c)
				Media
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)			15.393 (d)=Media(a;b; c)
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)	15,07 % (e)	15,07 % (f)	15,62 % (g)	
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2) (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	2.320 (h)=(d)*(e)	2.320 (i)=(d)*(f)	2.404 (j)=(d)*(g)	
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	1.301 (k)	1.301 (l)	1.301 (m)
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	1.019 (n)=(h)-(k)	1.019 (o)=(i)-(l)	1.104 (p)=(j)-(m)
FASE 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3) (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	0 (q)		
FASE "CLAUSOLA DI		Anno 2014		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)	1.050 (r)		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	SALDO OBIETTIVO TRIENNIO	1.050 (s)=(r)	1.019 (t)=(o)	1.104 (u)=(p)
FASE 4-A		Anno 2014		
	PATTO REGIONALE "Verticale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (v)		
		Anno 2014		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (5) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012	0 (w)		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (6) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (x)	0 (y)	0 (z)
FASE 4-B		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	PATTO NAZIONALE "Orizzontale"(7) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0 (aa)	0 (ab)	0 (ac)
		Anno 2014		
	PATTO NAZIONALE "Verticale"(8) Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	0 (ad)		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	1.050 (ae)=(s)+(v)+(w)+(x)+(aa)+(a d)	1.019 (af)=(t)+(y)+(a b)	1.104 (ag)=(u)+(z)+(a c)
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010)	0 (ah)		

FASE 5	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (9) (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 0 (ai)		
	SALDO OBIETTIVO FINALE	Anno 2014 1,050 (aj)=- (ah)+ (ai)	Anno 2015 1,019 (ak)=- (af)	Anno 2016 1,104 (al)=- (ag)

Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).
- (2) Per l'anno 2014 gli obiettivi sono calcolati applicando le percentuali determinate con il decreto di cui al primo periodo del comma 6 (enti non sperimentatori). Per gli anni 2015-2016, in via prudenziale, gli obiettivi del patto sono calcolati applicando i coefficienti massimi stabiliti dal comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 (enti non virtuosi).
- (3) Con DM n. 13397 del 14/02/2014 il saldo obiettivo per l'anno 2014 dei comuni in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, è stato ridotto del 52,80%
- (4) Ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come inserito dal comma 533 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, per l'anno 2014 l'obiettivo di saldo finanziario dei comuni derivante dall'applicazione delle percentuali di cui ai commi 2 e 6 è rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 gennaio 2014 in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.
- (5) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).
- (6) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (7) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (8) Riduzione dell'obiettivo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (valorizzato con segno negativo).
- (9) Come inserito dall' articolo 1, comma 534, lett. d), della legge n. 147/2013 (valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila).

ANALISI DEI SERVIZI

Tra i compiti principali assegnati all'ente vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. Oltre ai servizi istituzionali che rientrano tra le competenze specifiche dell'ente e che sono caratterizzati per la quasi completa assenza di proventi diretti (amministrazione generale, polizia locale, viabilità, istruzione primaria e secondaria, ecc.), l'ente è chiamato a gestire i servizi a domanda individuale ed i servizi a carattere produttivo. I primi vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro il pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma, comunque, non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale. I servizi a carattere produttivo abbracciano una serie di servizi gestiti dall'ente dietro la corresponsione di una tariffa che copre totalmente il costo sostenuto: la distribuzione dell'acqua, del metano, la gestione dei trasporti pubblici, delle farmacie comunali, della centrale del latte.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta degli utenti e che non siano gratuite per legge. E' evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. La scelta del livello tariffario ha preso in considerazione numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO

Rientrano in questa categoria quelle attività che hanno una rilevanza economica. Si evidenzia, in particolare, la gestione dell'acquedotto. Viste le modeste dimensioni e per le caratteristiche del servizio, viene effettuata in economia non essendoci le condizioni per attivare altre forme consentite dalla legge quali :

- la concessione a terzi, quando sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
- A mezzo di azienda speciale;
- A mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio.

Castrovillari, 11/09/2014

**Il Responsabile del Settore AA.FF.
Rag. Raffaele Gioiella**